rete di informazione

Anno 13 – Numero 18 del 20 Settembre 2017

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	17
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	17
CONCORSI E PREMI	pag.	18
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	37
I NOSTRI SPECIALI	pag.	39

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Stato dell'unione 2017: il vento nelle nostre vele 3
2. Settimana europea della mobilità: per una mobilità pulita, condivisa e intelligente 6
3. Corpo europeo di solidarietà: opportunità per giovani 18-30 anni 6
4. Stato dell'Unione 2017 - Pacchetto democrazia 8
5. La CE presenta proposte per adempiere alle priorità in materia di sicurezza 2017 10
6. L'UE lancerà un'Alleanza globale per un commercio libero da tortura 12
7. L'accordo di associazione UE-Ucraina entra pienamente in vigore 13
8. Obbligatorie dal 1° settembre prove nuove delle emissioni degli autoveicoli 14
9. Finanziamenti dell'UE a oltre 400 giovani ricercatori d'eccellenza 15
10. Lotta al terrorismo: l'80% degli europei chiede di più all'Unione europea 16
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017 17
22 MINUTI 17
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'8 e 15 Settembre) 17
UN LIBRO PER L'EUROPA 17
13. Un libro per l'Europa (puntata dell'8 e 15 Settembre) 17
CONCORSI E PREMI 18
14. Al via le iscrizioni all'edizione 2018 del premio dell'UE per le donne innovatrici 18
15. Concorso annuale della Commissione europea per giovani traduttori 18
16. "Take a shot at your future": concorso fotografico under 30! 19
17. Premio "Inventore europeo" 2018 19
STUDIO E FORMAZIONE 19
18. Opportunità di tirocinio a Malta con Paragon Europe 19
19. Tirocinio a New York sui diritti umani 20
20. Tirocinio al Parlamento Europeo: vivi le istituzioni europee dall'interno 20
21. Tirocini presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea 21
22. Wind Tre Internship Program 21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 21
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 26
24. Offerte di lavoro dalla rete Eures 26
25. Offerte di lavoro in Italia 27
BANDI INTERESSANTI 29
26. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale 29
27. BANDO - Fondo Intesa Sanpaolo per progetti di carattere sociale e culturale 30
28. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation 31
29. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017 31
30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017 32
31. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza 32
32. BANDO - Bando OSC 2017: seconda fase 33
33. BANDO - Dalla UE 32 milioni per la promozione della parità di genere nei PVS 34
34. BANDO - ENI CBC MED, pubblicato il primo bando per progetti standard 35
35. BANDO - Supporto a progetti sull'alimentazione di bambini e ragazzi 36
36. BANDO - Fondo MasterCard Foundation per lo sviluppo rurale 37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 37
37. Approvato il corso "Human rights escape room: "Few m2 of different realty" 37
38. Meeting in Italia del progetto "Safer Places Hopeful Refugees" 37
39. Scambio giovanile in Grecia "SOLEN-Solidarity for the Environment" 37
40. Meeting IV4J a Dublino 38
41. Nuovi sondaggi per il 2017 38
42. Corso giovanile in Francia 38
I NOSTRI SPECIALI 39
43. Access Angels: prossimo meeting in Murcia 39
44. A breve il Multiplier Event di Creatuse in Italia 39
45. Nuovo meeting del progetto 3DP in Polonia 39

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Stato dell'unione 2017: il vento nelle nostre vele

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, il 13 settembre ha pronunciato a Strasburgo, dinanzi ai membri del Parlamento europeo, il discorso sullo stato dell'Unione 2017, presentando le priorità per l'anno prossimo e delineando la sua personale visione di come potrebbe evolvere l'Unione europea fino al 2025 (cfr. discorso). Il Presidente ha presentato anche una tabella di marcia per un'Unione più unita, più forte e più democratica (cfr. scheda Tabella di marcia).

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "*L'Europa ha di nuovo i venti a favore. Se non ne approfittiamo però, non andremo da nessuna parte. (...) Dobbiamo fissare la rotta per il futuro. Come ha scritto Mark Twain, tra qualche anno non saremo delusi delle cose che abbiamo fatto ma da quelle che non abbiamo fatto. Il momento è propizio per costruire un'Europa più unita, più forte e più democratica per il 2025.*" In concomitanza con il discorso del Presidente Juncker al Parlamento europeo, la Commissione europea ha adottato **azioni concrete** riguardanti gli scambi commerciali, il controllo degli investimenti, la cibersicurezza, il settore industriale, i dati e la democrazia, trasformando subito le parole in atti. Viene pubblicata il 13 settembre una **serie di schede** che pure si diffondono su alcuni degli elementi chiave evocati dal Presidente nel suo discorso.

Messaggi principali del discorso sullo stato dell'Unione 2017

Il vento in poppa: "*Sono trascorsi dieci anni da quando è esplosa la crisi e l'economia europea si sta finalmente riprendendo. Così come la nostra fiducia. I leader dell'UE a 27, il Parlamento e la Commissione stanno riportando l'Europa nell'Unione. Insieme stiamo riportando l'unione nell'Unione.*"

Mantenere la rotta: "*Mentre guardiamo al futuro, non possiamo perdere la rotta (...). Dobbiamo terminare ciò che abbiamo iniziato a Bratislava.*"

Commercio: *"Partner di tutto il mondo cominciano a mettersi in fila alle nostre porte per concludere con noi accordi commerciali. (...) Oggi proponiamo di avviare negoziati commerciali con l'Australia e la Nuova Zelanda.*" "*Lo ripeto una volta per tutte: il nostro sostegno al libero scambio è tutt'altro che ingenuo. L'Europa deve sempre difendere i suoi interessi strategici. È per questo che oggi proponiamo un nuovo quadro dell'UE per il controllo degli investimenti.*"

Industria: "*Sono orgoglioso della nostra industria automobilistica. Ma sono fortemente turbato quando i consumatori sono consapevolmente e deliberatamente imbrogliati. Quindi esorto l'industria automobilistica a gettare la maschera e a raddrizzare la rotta.*" "*La nuova strategia di politica industriale presentata oggi intende aiutare le nostre industrie a rimanere o diventare leader mondiali dell'innovazione, della digitalizzazione e della decarbonizzazione*."

Lotta contro i cambiamenti climatici: "*Di fronte al crollo delle ambizioni degli Stati Uniti, l'Europa farà in modo di rendere nuovamente grande il nostro pianeta. È patrimonio comune di tutta l'umanità.*"

Cibersicurezza: "*Per la stabilità delle democrazie e delle economie i ciberattacchi possono essere più pericolosi delle armi e dei carri armati.(…) Per aiutarci a difenderci, la Commissione propone oggi nuovi strumenti, tra cui un'agenzia europea per la cibersicurezza.*"

Migrazione: "*L'Europa è e deve rimanere il continente della solidarietà dove possono trovare rifugio coloro che fuggono le persecuzioni.*" "*Abbiamo frontiere comuni ma gli Stati membri che si trovano geograficamente in prima linea non possono essere lasciati soli a proteggerle. Le frontiere comuni e la protezione comune devono andare di pari passo.*"

"*Non posso parlare di migrazione senza rendere un omaggio sentito all'Italia per il suo nobile e indefesso operato. (...) L'Italia sta salvando l'onore dell'Europa nel Mediterraneo.*"
Corpo europeo di solidarietà (cfr. scheda): "*Vado particolarmente fiero dei giovani volontari europei che (...) prestano servizio nel nuovo Corpo europeo di solidarietà. Perché rendono viva la solidarietà europea*."
Africa: "*Dobbiamo anche dimostrare solidarietà nei confronti dell'Africa. L'Africa è un continente nobile e giovane, la culla dell'umanità. Il Fondo fiduciario UE-Africa, con una dotazione di 2,7 miliardi di euro, sta creando opportunità di lavoro in tutto il continente.*"
Spiegare le vele: "*È giunto il momento di trarre le prime conclusioni del dibattito [sul futuro dell'Europa]. Il momento di passare dalla riflessione all'azione. Dalle discussioni alle decisioni. Oggi vorrei presentarvi la mia visione: il mio personale "sesto scenario" se volete.*" "*Per me l'Europa è più di un semplice mercato unico. È ben più del denaro, più dell'euro. È da sempre una questione di valori.*"
Da oriente a occidente: "*L'Europa si estende da Vigo a Varna, dalla Spagna alla Bulgaria. Da oriente a occidente l'Europa deve respirare con i due polmoni. Altrimenti il nostro continente rischierà di soffocare."*
Distacco dei lavoratori (cfr. scheda): "*In un'Unione delle uguaglianze non possiamo permetterci lavoratori di seconda classe. Chi fa lo stesso lavoro nello stesso posto ha diritto alla stessa paga*."
Un'autorità europea del lavoro: "*Sembra assurdo avere un'autorità bancaria che sovrintende alle norme bancarie, ma non un'autorità del lavoro comune, garante dell'equità nel nostro mercato unico. Ne creeremo una.*"
Differenze di qualità negli alimenti (cfr. scheda): "*In un'Unione delle uguaglianze non possono esserci consumatori di seconda classe. Non accetterò che in alcune parti d'Europa vengano venduti ai consumatori prodotti alimentari di qualità inferiore rispetto a quella di altri paesi (...). Gli slovacchi non meritano che vi sia meno pesce nei loro bastoncini, né gli ungheresi che vi sia meno carne nei loro piatti, o i cechi che vi sia meno cacao nella loro cioccolata.*"

Stato di diritto: "*In Europa la forza della legge ha sostituito la legge del più forte. (...) Lo Stato di diritto non è opzionale nell'Unione europea. È un obbligo.*" "*Tutti devono rispettare le sentenze della Corte. Compromettere tale principio, o compromettere l'indipendenza dei giudici nazionali, significa spogliare i cittadini dei loro diritti fondamentali.*"
Spazio Schengen: "*Se vogliamo rafforzare la protezione delle nostre frontiere esterne, allora dobbiamo aprire immediatamente lo spazio Schengen alla Bulgaria e alla Romania. Dobbiamo anche permettere alla Croazia di diventare un membro Schengen a pieno titolo, non appena avrà soddisfatto tutti i criteri.*"
Zona euro: "*Se vogliamo che unisca il nostro continente anziché dividerlo, l'euro deve diventare qualcosa di più di una valuta di un gruppo selezionato di paesi. L'euro è destinato ad essere la moneta unica dell'Unione europea nel suo complesso*".
Allargamento: "*Dobbiamo mantenere una prospettiva di allargamento credibile per i Balcani occidentali. (...) È chiaro che non ci saranno altri allargamenti durante [questo] mandato (…). Ma dopo l'Unione europea sarà più grande dei suoi 27 membri."*
Turchia: "*Da qualche tempo la Turchia si sta allontanando a grandi passi dall'Unione europea." "I giornalisti stanno in sala stampa non in prigione. Il loro posto è là dove regna la libera espressione.*" "*Questo dico a coloro che sono al potere in Turchia: lasciate liberi i nostri giornalisti*."
Maggioranza qualificata per il settore fiscale: "*Sono fortemente a favore del passaggio al voto a maggioranza qualificata per le decisioni relative alla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società, alla tassazione equa dell'industria digitale e all'imposta sulle transazioni finanziarie.*"
Ministro europeo dell'Economia e delle finanze: "*Abbiamo bisogno di un ministro europeo dell'Economia e delle finanze: un ministro europeo che promuova e sostenga le riforme strutturali nei nostri Stati membri." "Non abbiamo bisogno di strutture parallele. (...) Il parlamento della zona euro è il Parlamento europeo*".

Lotta contro il terrorismo: "*Chiedo un'unità di intelligence europea che faccia in modo che i dati relativi al terrorismo e ai combattenti stranieri siano automaticamente condivisi tra i servizi di intelligence e con la polizia.*"
Un ruolo più incisivo a livello mondiale: "*Voglio che gli Stati membri esaminino quali decisioni di politica estera possono passare dal voto all'unanimità a quello a maggioranza qualificata. È quel che prevede il trattato.*"
Legiferare meglio: "*Non dobbiamo intrometterci nella vita dei cittadini europei. (…) Non dobbiamo irrompere con un fiume di nuove iniziative né cercare di appropriarci di altre competenze. Dobbiamo anzi restituire competenze agli Stati membri quando è ragionevole.*" "*Intendo istituire, a partire da questo mese, una task force per la sussidiarietà e la proporzionalità che esamini in maniera molto critica tutti gli ambiti d'intervento, in modo da agire solo quando l'UE apporta un valore aggiunto.*"
Riforme istituzionali: "*L'Europa funzionerebbe meglio se unissimo le cariche di Presidente della Commissione europea e di Presidente del Consiglio europeo. (…) L'Europa sarebbe più facile da capire se fosse uno solo il capitano della nave. (...) Un unico presidente rifletterebbe meglio la vera natura dell'Unione europea quale Unione di Stati e Unione di cittadini.*" "*Se vogliamo rafforzare la democrazia europea non possiamo proprio invertire il progresso democratico avviato con la creazione dei candidati capolista: i cosiddetti 'Spitzenkandidaten'.*"
Tabella di marcia
"*Il nostro futuro non può limitarsi a uno scenario. (…) L'Unione di domani dobbiamo prepararla oggi.*" "*Il 30 marzo 2019 saremo un'Unione a 27. Propongo di prepararci per bene a questo momento, tra i 27 e all'interno delle istituzioni europee.*" "*È mia speranza che il 30 marzo 2019 gli europei si sveglino in un'Unione in cui noi tutti terremo fede ai nostri valori. In cui tutti gli Stati membri rispetteranno inflessibilmente lo Stato di diritto. (...) In cui avremo gettato le fondamenta dell'Unione economica e monetaria così da poter difendere la nostra moneta unica nella buona come nella cattiva sorte, senza dover chiedere aiuto dall'esterno. (...) In cui un Presidente unico guiderà l'operato della Commissione e del Consiglio europeo, perché sarà stato eletto sulla base di una campagna elettorale europea democratica.*" "*Abbiamo iniziato a riparare il tetto, e adesso dobbiamo completare il lavoro finché splende il sole. (...) Allora leviamo l'ancora, abbandoniamo i porti sicuri e catturiamo il vento nelle nostre vele.*"

Contesto
Ogni anno a settembre il Presidente della Commissione europea pronuncia dinanzi al Parlamento europeo il discorso sullo stato dell'Unione, in cui fa il punto della situazione per l'anno appena trascorso e presenta le priorità per l'anno successivo. Il Presidente illustra anche in che modo la Commissione intende rispondere alle sfide più pressanti con cui è confrontata l'Unione europea. Al discorso fa seguito un dibattito in sessione plenaria. È così che prende il via il dialogo con il Parlamento europeo e il Consiglio in preparazione del programma di lavoro della Commissione per l'anno successivo. Inoltre il Presidente Juncker e il Primo vicepresidente Timmermans hanno inviato una lettera d'intenti al Presidente del Parlamento europeo e alla Presidenza del Consiglio per illustrare nel dettaglio le azioni legislative e le altre iniziative che la Commissione intende intraprendere fino alla fine dell'anno successivo (in questo caso il 2018). È quanto prevede esplicitamente l'accordo quadro del 2010 sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea.
Per ulteriori informazioni
L'opuscolo sullo stato dell'Unione 2017 contiene: la versione autorizzata del discorso sullo stato dell'Unione; la lettera d'intenti; i progressi sulle dieci priorità della Commissione europea; la Tabella di marcia per un'Europa più unita, più forte e più democratica. Pagina web sullo stato dell'Unione 2017; Le dieci priorità politiche della Commissione europea.

(Fonte Commissione Europea)

2. Settimana europea della mobilità: per una mobilità pulita, condivisa e intelligente

Il 15 Settembre la Commissione europea ha inaugurato la 16ª edizione della settimana europea della mobilità, che dal 16 al 22 settembre vedrà iniziative in oltre 2000 città. L'obiettivo della settimana è promuovere una mobilità urbana sostenibile e l'edizione di quest'anno si propone di invitare le persone a usare forme di trasporto condivise, come il car sharing o il bicycle sharing, con lo slogan "Con la condivisione arrivi più lontano" (Sharing gets you further).

La Commissaria per i Trasporti **Violeta Bulc** ha dichiarato: "*La mobilità condivisa è un modello di trasporto emergente, intelligente e innovativo, con il potenziale per ridurre il numero di veicoli sulle strade. Ad esempio, ogni auto condivisa equivale a 15 auto private in meno sulle strade. Ma il fenomeno non riguarda solamente le auto; è in atto una vera e propria esplosione dei sistemi di condivisione delle biciclette in numerose città in tutta l'UE. Questa tendenza è importante, in quanto è necessario garantire che il futuro della mobilità urbana sia condiviso e sostenibile.*" Le soluzioni di mobilità condivisa sono effettivamente in grado di ridurre la congestione e l'inquinamento atmosferico e di contribuire sensibilmente alla decarbonizzazione del trasporto urbano, che è responsabile di circa il 23% delle emissioni di gas serra dell'UE. Sono dunque essenziali se l'Europa vuol essere "leader nella lotta contro i cambiamenti climatici", come auspicato dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione. La settimana europea della mobilità comprenderà una serie di eventi, come le giornate senza auto in tutta Europa, e la seconda edizione della giornata europea senza vittime della strada, che mira a sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale. Ulteriori informazioni sono disponibili qui.

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: opportunità per giovani 18-30 anni

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai **giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero,** nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi.

Chi può partecipare

Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni.

Come partecipare

Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti.

Come funziona il Corpo europeo di Solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà è un pool di giovani che hanno indicato la loro intenzione di partecipare a progetti solidali e che hanno dichiarato di accettare e rispettare la missione e i principi del Corpo europeo di solidarietà. Dopo la registrazione, **i tuoi dati saranno conservati nel sistema del Corpo europeo di solidarietà.** Le organizzazioni avranno accesso alla banca dati per trovare persone adatte ai loro progetti e le contatteranno per chiedere loro di partecipare ai progetti in questione. La Commissione europea **inviterà le organizzazioni a presentare proposte per ricevere finanziamenti o altri tipi di sostegno per progetti compatibili** con la missione e i principi del Corpo europeo di solidarietà. Una volta che i loro progetti saranno stati approvati, le organizzazioni potranno accedere al pool di partecipanti per selezionare i giovani più adeguati a prendervi parte. Le organizzazioni contatteranno dunque le persone preselezionate e procederanno alla scelta definitiva. Tutte le organizzazioni saranno sottoposte a controlli prima di essere autorizzate a realizzare progetti per conto del Corpo europeo di solidarietà e di poter cercare e

ingaggiare i partecipanti. In funzione del tipo di progetto e delle tue capacità ed esperienza, il Corpo europeo di solidarietà potrebbe proporti attività di formazione prima di iniziare il progetto.

Qual è la differenza tra la sezione Volontariato e quella Occupazionale del Corpo europeo di solidarietà?

Il Corpo europeo di solidarietà si compone di due sezioni complementari: le **attività di volontariato e quelle occupazionali**. Progetti diversi richiedono persone con competenze ed esperienze diverse: per questo motivo le organizzazioni hanno l'opzione di ingaggiare i volontari del Corpo europeo di solidarietà come volontari, lavoratori, apprendisti o tirocinanti.

- La sezione relativa al volontariato offre ai giovani l'opportunità di svolgere un **servizio volontario a tempo pieno in un altro paese per periodi compresi tra due e dodici mesi.** Si fonda sul S**ervizio Volontario Europeo** (parte del programma ERASMUS+) e su altri programmi di finanziamento dell'UE. I volontari **non saranno retribuiti** per le loro attività, ma riceveranno un sostegno di altro tipo in funzione del programma dell'UE che finanzia il collocamento: di norma **saranno loro coperte le spese di viaggio (andata e ritorno), di vitto e di alloggio** e avranno diritto a un'assicurazione medica e a un'indennità giornaliera per far fronte alle piccole spese quotidiane.
- **La sezione occupazionale** offrirà ai giovani opportunità di lavoro, di tirocinio o di apprendistato in un'ampia gamma di settori impegnati in attività solidali e che sono alla ricerca di giovani estremamente motivati e interessati al sociale. La sezione occupazionale sarà istituita gradualmente attraverso partnership con enti pubblici, ONG e organizzazioni commerciali attive in questi ambiti. I giovani assunti per un lavoro attraverso la sezione occupazionale del Corpo europeo di solidarietà avranno **un contratto di lavoro e saranno retribuiti per le attività svolte conformemente alle pertinenti norme nazionali in materia di retribuzioni e ai contratti collettivi in vigore**. In linea di principio dovrebbero far fronte alle **proprie spese di sostentamento quotidiane e all'alloggio con i pagamenti ricevuti dal datore di lavoro.** Saranno soggetti alla normativa in materia di lavoro del paese in cui prestano servizio. Per saperne di più sul lavoro nei vari paesi dell'UE consulta il sito La tua Europa.
  Anche per i giovani assunti come apprendisti o tirocinanti è previsto un contratto di lavoro e, di norma, un'indennità di soggiorno.

Quali ambiti

I progetti saranno connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità. Gli ambiti saranno i seguenti:

- **Inclusione** (ad esempio avoro con persone disabili o che necessitano di un sostegno specifico, la lotta alla discriminazione e all'intolleranza, il lavoro con minoranze come i Rom e le problematiche interculturali, interreligiose e intergenerazionali);
- **Accoglienza e integrazione dei rifugiati e dei migranti** (contribuire ad offrire un'accoglienza sicura alle persone appena arrivate in Europa e aiutarle a integrarsi nelle loro nuove comunità in tutta Europa);
- **Cittadinanza e partecipazione democratica** (questioni giuridiche o legate ai diritti umani e alla giustizia e aiutare le persone a conoscere meglio i processi democratici e i responsabili politici);
- **Prevenzione e gestione delle catastrofi** (Aiutare le comunità a prevenire i rischi di catastrofe naturale accertati o prestare sostegno a seguito di un disastro naturale, **NON** nella risposta immediata alle catastrofi);
- **Protezione dell'ambiente e della natura** (Progetti connessi ai cambiamenti climatici, all'energia e alle risorse naturali, in ambiti tra cui l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca);
- **Salute e benessere** (Sostegno a progetti che promuovono la salute e il benessere in generale, ad esempio uno stile di vita sano e l'invecchiamento attivo);

- **Istruzione e formazione** (ad esempio progetti sulla lotta all'abbandono scolastico, potenziamento delle competenze di base come la matematica o informatica, o insegnamento di lingue straniere);
- **Occupazione e imprenditorialità** (Sostegno a progetti che affrontano questioni connesse alla disoccupazione e assistenza alle persone per sviluppare progetti imprenditoriali);
- **Creatività e cultura** (Applicare le arti e la cultura per lavorare con le comunità su un'ampia gamma di questioni);
- **Sport** (Potenziare l'inclusione, le pari opportunità e la partecipazione sportiva e promuovere gli sport di base).

Durata e sede dei progetti

I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a **dodici mesi** e si svolgeranno di norma **sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea**.

Quanto partiranno i progetti

Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa di nuova creazione e le organizzazioni sono ancora in fase di elaborazione di idee e proposte di progetto. Le organizzazioni cominceranno probabilmente a ingaggiare partecipanti a partire dalla tarda primavera del 2017, e i partecipanti cominceranno a unirsi ai progetti a partire da giugno 2017. Nel frattempo la Commissione europea ti informerà tramite e-mail e social media degli ultimi aggiornamenti relativi al Corpo europeo di solidarietà. Il leaflet informativo del Corpo europeo di Solidarietà.

(Fonte Commissione Europea)

4. Stato dell'Unione 2017 - Pacchetto democrazia

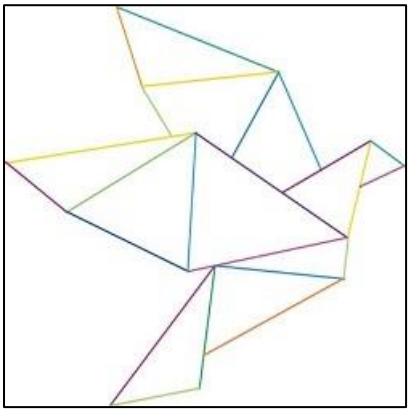
Il 13 settembre, in occasione del discorso annuale sullo stato dell'Unione, il presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "La nostra Unione deve fare un balzo democratico in avanti. Troppo spesso le elezioni europee non sono state altro che la somma di campagne elettorali nazionali. La democrazia europea merita di più. Dobbiamo dare ai partiti europei i mezzi per organizzarsi meglio." Il rafforzamento della legittimità democratica nell'UE attraverso una maggiore partecipazione dei cittadini è una delle dieci priorità della Commissione Juncker (Priorità 10 - Cambiamento democratico). Per proseguire nella realizzazione di questo impegno, la Commissione europea ha adottato due proposte legislative intese a rivedere l'iniziativa dei cittadini europei e il regolamento sui partiti politici europei e sulle fondazioni politiche europee.

Il primo vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: "*Con queste proposte diamo agli europei ila possibilità di partecipare al processo democratico. Vogliamo che l'iniziativa dei cittadini europei sia più accessibile per tutti e, abbassando l'età minima da 18 a 16 anni, abbiamo aperto la porta ad altri 10 milioni di giovani europei affinché possano farsi avanti e contribuire a dare forma al programma politico dell'UE. Allo stesso tempo, la nostra riforma dei partiti politici garantirà che gli europei siano più informati del legame fra i partiti nazionali e quelli europei e farà in modo che il loro finanziamento rispecchi meglio le scelte democratiche dei cittadini in occasione delle elezioni europee.*"

Per un'iniziativa dei cittadini europei più accessibile

Dal trattato di Lisbona l'iniziativa dei cittadini europei conferisce a un milione di cittadini il potere di chiedere alla Commissione di proporre nuove normative dell'UE. Sebbene negli ultimi cinque anni oltre otto milioni di cittadini abbiano già sostenuto iniziative e contribuito alla formulazione del programma politico dell'UE, lo strumento dispone di un ulteriore potenziale. La nostra proposta di riforma del regolamento vigente renderà più agevole per i

cittadini promuovere e sostenere le iniziative mediante un più ampio ricorso alle opportunità digitali e l'eliminazione di requisiti onerosi. Darà inoltre la possibilità agli europei più giovani, a partire dall'età di 16 anni, di sostenere un'iniziativa. Dall'inizio del mandato nel novembre 2014, la Commissione Juncker ha adottato soluzioni pratiche per migliorare il funzionamento di questo strumento. Con il nuovo approccio le decisioni sono adottate a livello politico dal collegio dei Commissari e, in alcuni casi, è stata autorizzata la registrazione parziale. Di conseguenza, durante la Commissione Juncker, una sola iniziativa è stata respinta, una richiesta dal titolo “Stop Brexit” che ricade chiaramente al di fuori dell'ambito di applicazione del regolamento. Nel contempo la Commissione ha riveduto la sua decisione precedente di non registrare l'iniziativa denominata “Stop TTIP” dopo l'annullamento della Corte di giustizia dell'UE. La proposta legislativa affronta altri ostacoli insiti nel regolamento vigente che ne limitano il potenziale. Affinché sia **più facile organizzare** un'iniziativa dei cittadini, la Commissione collaborerà più strettamente con gli organizzatori per garantire l'ammissibilità delle domande di registrazione. Offriremo inoltre agli organizzatori un servizio online gratuito per la raccolta dei dati, la possibilità di utilizzare le carte d'identità elettroniche per sostenere un'iniziativa nonché la traduzione di tutte le iniziative in tutte le lingue dell'UE. Affinché sia **più facile sostenere** un'iniziativa, la Commissione ridurrà la quantità di dati richiesti; gli organizzatori dovranno solamente lavorare con due tipi di supporti, rispetto ai 13 diversi modelli attualmente esistenti a causa delle diverse norme nazionali. La proposta della Commissione abbasserà inoltre l'età richiesta per sostenere un'iniziativa da 18 a 16 anni, aprendo immediatamente la porta a 10 milioni di nuovi potenziali sostenitori. Per **aumentare l'impatto delle iniziative di successo**, il processo di follow up sarà migliorato al fine di promuovere un dibattito significativo prima che la Commissione si esprima in merito. Se lo desiderano, i cittadini saranno anche informati del seguito dato alle iniziative che hanno sostenuto.



Finanziamento dei partiti politici europei

Le modifiche proposte mirano ad aumentare la **trasparenza**, in modo che i cittadini sappiano per chi stanno votando, a migliorare la **legittimità democratica** in modo che il finanziamento rifletta meglio l'elettorato europeo e a rafforzare l'**applicazione delle leggi** in modo da contrastare gli abusi e recuperare i fondi. Queste proposte dovrebbero essere adottate ed entrare in vigore prima delle elezioni europee del 2019. I partiti politici europei svolgono un ruolo di prim'ordine nel creare un legame diretto fra i cittadini e il sistema politico europeo, incrementando la legittimità dell'Unione europea. Abbiamo bisogno di partiti europei dotati di una dimensione europea reale e muniti dei mezzi per incidere seriamente. La proposta di riforma delle fondazioni e dei partiti politici europei risponde alle ripetute domande del Parlamento europeo di colmare le lacune che hanno condotto a un utilizzo abusivo del denaro dei contribuenti europei. In alcuni casi singoli membri dello stesso partito nazionale promuovono la creazione di diversi partiti europei. Il metodo attuale di distribuzione dei finanziamenti dell'UE per i partiti politici europei non è inoltre sufficientemente proporzionato all'entità della rappresentanza ottenuta in occasione delle elezioni europee. Infine, i partiti politici ritengono difficoltoso soddisfare il requisito del cofinanziamento per ottenere il finanziamento. La proposta della Commissione stabilirà un **legame più stretto fra la reale rappresentanza e il finanziamento**, aumentando la percentuale di finanziamento assegnata in base alla quota di voto effettivo dall'85% al 95%. Nell'attuale sistema il 15% del finanziamento è ripartito fra tutti i partiti, indipendentemente dal numero di elettori da questi rappresentati. Le proposte creeranno anche una **maggior trasparenza** per i cittadini europei sui legami fra i partiti europei e nazionali, imponendo ai partiti nazionali di presentare chiaramente sui loro siti web il logo e il programma politico del partito europeo cui sono affiliati. Sarà anche indicato l'equilibrio di genere tra i parlamentari europei. Infine, per garantire una migliore gestione del denaro del contribuente europeo, la proposta di riforma **colmerà le lacune che consentono ai partiti di abusare** del sistema istituendo entità europee multiple, ciascuna ammissibile a ulteriori finanziamenti. **Prossime tappe:** per entrare in vigore le due proposte legislative presentate dalla Commissione devono ora essere adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio

con la procedura legislativa ordinaria. La Commissione conta su un dibattito rapido e costruttivo in modo che tali importanti modifiche della vita democratica possano entrare in vigore il più presto possibile.

Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per consentire ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, **l'iniziativa dei cittadini europei** è stata istituita nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini che attua le disposizioni del trattato. Una volta registrata formalmente, un'iniziativa dei cittadini europei consente a un milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre un atto giuridico nei settori di sua competenza. Se un'iniziativa raggiunge il livello di sostegno richiesto, la Commissione è tenuta a spiegare in una comunicazione se e per quale motivo intenda dare un seguito o no. I partiti politici europei sono previsti dal trattato sull'Unione europea che recita: "*I partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza politica europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione*". Il regolamento sullo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee introdotto nel 2014 ne aumenta la visibilità, il riconoscimento, l'efficacia, la trasparenza e la responsabilità. I partiti politici europei e le fondazioni politiche europee che soddisfano determinate condizioni hanno l'opportunità di diventare entità giuridiche europee mediante la registrazione a livello europeo e ciò permette loro di accedere più facilmente al finanziamento europeo. Queste condizioni includono la rappresentanza in un numero sufficiente di Stati membri dell'UE nonché il rispetto, sia nei programmi che nelle attività, dei valori su cui si fonda l'UE.

(Fonte: *Commissione Europea*)

5. La CE presenta proposte per adempiere alle priorità in materia di sicurezza 2017

La Commissione europea ha riferito in merito alle azioni intraprese per conseguire gli obiettivi stabiliti dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2016, volti a rafforzare la sicurezza alle frontiere esterne dell'UE, a migliorare lo scambio di informazioni tra Stati membri, a circoscrivere lo spazio in cui i terroristi operano e a prevenire la radicalizzazione.

A un anno di distanza la Commissione ha presentato proposte per realizzare tutte le priorità relative alla sicurezza stabilite dal Presidente Juncker. La presente decima relazione sui progressi dell'Unione della sicurezza illustra anche i progressi compiuti relativamente ad altri dossier di sicurezza e descrive il proseguimento dei lavori per i prossimi 12 mesi e oltre. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *«L'anno scorso sono stati fatti grandi passi avanti per realizzare un'autentica Unione della sicurezza. Ma gli attentati del mese scorso sono sufficienti - da soli - a dimostrare che dobbiamo ancora fare molto per garantire la sicurezza dei nostri cittadini. Tutte le misure previste dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione del 2016 e nel programma di lavoro della Commissione per il 2017 sono state attuate. Ciò dovrebbe essere visto come una solida base per ulteriori azioni comuni nei prossimi anni. Dobbiamo lavorare tutti insieme - istituzioni , agenzie dell'UE e Stati membri - con fiducia per mettere a punto un'efficace e autentica Unione della sicurezza.»*

Julian King, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: *«L'UE sta riducendo lo spazio in cui i terroristi possono operare, rendendo loro più difficile viaggiare, addestrarsi, ottenere denaro, armi ed esplosivi. Abbiamo reso più sicuri i nostri confini esterni, migliorato lo scambio di informazioni sui terroristi e altri criminali, e intensificato i lavori con le imprese di Internet e le comunità locali per contrastare la radicalizzazione. Ma molto*

rimane da fare, come hanno ancora una volta tragicamente messo in evidenza gli attentati recenti. I cittadini guardano a noi per proteggere e rafforzare la loro sicurezza; lavorando insieme dobbiamo adempiere agli impegni che abbiamo assunto.» La Commissione ha sostenuto gli sforzi compiuti dagli Stati membri negli ultimi dodici mesi nell'ambito di due pilastri principali: affrontare il problema del terrorismo, della criminalità organizzata e delle risorse che li sostengono; e rafforzare le nostre difese e costruire la resilienza contro tali minacce. Potenziare la sicurezza alla frontiera esterna

- Sono oramai entrate in vigore le **verifiche sistematiche** nelle banche dati di sicurezza di tutti i viaggiatori, compresi i cittadini dell'Unione, che attraversano le frontiere esterne.
- È stato raggiunto un accordo politico sul **sistema di ingressi/uscite dell'UE**, che consentirà di registrare i dati di ingresso e uscita dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne dell'UE.
- Sono in corso iniziative volte a istituire un **sistema europeo di informazione e autorizzazione per i viaggi (ETIAS)** che permetterà di effettuare controlli di sicurezza sui passeggeri che viaggiano in Europa in regime di esenzione del visto prima di arrivare alle nostre frontiere.

Migliorare lo scambio di informazioni

- La Commissione ha proposto norme volte a rafforzare il **sistema d'informazione Schengen (SIS)**, che si è rivelato il più efficace strumento dell'UE di contrasto della criminalità.
- Per colmare le lacune nella gestione dei dati dell'UE, la Commissione ha presentato proposte per lo scambio di informazioni sui precedenti penali dei cittadini di paesi terzi attraverso il **sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS).**
- La Commissione ha presentato un nuovo approccio dell'UE per conseguire l'**interoperabilità** dei sistemi di informazione per le frontiere e la sicurezza.
- Il nuovo **regolamento Europol**, entrato in vigore a maggio, fornisce all'Agenzia gli strumenti necessari per diventare più efficace, efficiente e trasparente. L'Agenzia è stata inoltre rafforzata e dotata di maggiori risorse.

Chiusura dello spazio in cui operano i terroristi

- La direttiva sulla **lotta contro il terrorismo** introduce la configurazione di reato di atti quali il finanziamento del terrorismo, l'addestramento o i viaggi a fini terroristici, oltre a rafforzare i diritti delle vittime del terrorismo.
- La nuova **direttiva sulle armi da fuoco** è stata adottata per un migliore controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi e per impedire ai criminali e ai terroristi di accedere alle armi più pericolose. La Commissione ha intensificato la lotta contro il traffico illecito di armi da fuoco, in particolare nei Balcani occidentali.
- La Commissione ha avviato la revisione del **regolamento UE sui precursori di esplosivi**, per rafforzare le restrizioni e i controlli delle sostanze che possono essere usate per fabbricare esplosivi artigianali.
- Il nuovo **gruppo sugli obiettivi non strategici** offre una piattaforma per la condivisione e lo scambio di buone pratiche sulle modalità atte a proteggere gli spazi pubblici.
- Per contrastare il **finanziamento del terrorismo**, la Commissione ha presentato 3 proposte per completare il quadro giuridico sul riciclaggio di denaro, i flussi illeciti di contante e il congelamento e la confisca dei beni.

Prevenzione della radicalizzazione

- La Commissione ha continuato a lavorare con le piattaforme Internet attraverso il **forum dell'UE su Internet** per limitare l'accesso a contenuti terroristici e ha avviato il **programma di responsabilizzazione della società civile** per promuovere una controarrazione online. L'**unità UE addetta alle segnalazioni su Internet** presso Europol ha segnalato 35 000 elementi di contenuto terroristico online negli ultimi 2 anni, di cui l'80-90%, è stato eliminato.
- La Commissione ha continuato a sostenere la prevenzione e lotta alla radicalizzazione a livello nazionale e locale, segnatamente attraverso la **rete di sensibilizzazione al problema della radicalizzazione (RAN)** e tramite la creazione di un gruppo di esperti ad alto livello sulla radicalizzazione.

Oltre a illustrare in dettaglio le modalità del proseguimento dei lavori nei suddetti ambiti nell'anno a venire, la relazione fornisce anche una valutazione preliminare delle prospettive per il futuro a seguito del parere espresso dalla Corte di giustizia sull'accordo tra il **Canada e l'Unione europea sul trasferimento e sul trattamento dei dati del codice di**

prenotazione (PNR). La relazione passa inoltre in rassegna i progressi realizzati nella lotta contro la criminalità informatica e nella sicurezza dei trasporti.

Contesto

La sicurezza è una priorità politica fin dall'inizio del mandato della Commissione Juncker – dagli orientamenti politici del presidente del luglio 2014 fino all'ultimo discorso sullo stato dell'Unione del 14 settembre 2016. L'agenda europea sulla sicurezza orienta le attività della Commissione in questo settore definendo i principali interventi intesi ad assicurare una risposta efficace dell'UE al terrorismo e alle minacce alla sicurezza, comprendente la lotta alla radicalizzazione, il rafforzamento della sicurezza informatica, il blocco delle fonti di finanziamento del terrorismo e il miglioramento dello scambio di informazioni. Nel periodo intercorso dall'adozione l'Agenda sono stati registrati notevoli progressi nella sua attuazione, che hanno posto le basi per un'Unione della sicurezza autentica ed effettiva. I progressi realizzati sono descritti nelle relazioni che la Commissione pubblica periodicamente.

(Fonte Commissione Europea)

6. L'UE lancerà un'Alleanza globale per un commercio libero da tortura

La Commissaria UE per il Commercio Cecilia Malmström ha annunciato oggi che l'UE lancerà un'Alleanza internazionale per un commercio libero da tortura. L'iniziativa, frutto di uno sforzo congiunto con Argentina e Mongolia, mira a porre fine agli scambi di merci utilizzate per la pena di morte e la tortura è stata lanciata ufficialmente il 18 settembre nel corso della settimana dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York.

L'Alleanza per un commercio libero da tortura è un'iniziativa congiunta di paesi di tutto il mondo intesa ad arrestare gli scambi di merci utilizzate per la tortura e la pena di morte. Nonostante il diritto internazionale vieti la tortura in qualsiasi circostanza, gli strumenti utilizzati per infliggere dolore e morte sono tuttora commercializzati in tutto il pianeta. Tra questi figurano manganelli chiodati, cinture a scarica elettrica e aste che tengono bloccata la vita o un arto infliggendo shock elettrici, nonché sostanze chimiche e sistemi di iniezione automatici utilizzati per l'esecuzione di sentenze capitali. *"L'unico fine di questi prodotti è infliggere dolori atroci e uccidere esseri umani. Non possiamo permettere che siano commercializzati come fossero merci qualsiasi. È giunto il momento di intraprendere azioni concrete per dire una volta per tutte 'basta' a questo commercio esecrabile"*, ha dichiarato la Commissaria **Malmström**. *"Le norme dell'UE in questo campo hanno ottenuto risultati positivi, ma i produttori di queste merci cercano di eludere la legislazione. Più paesi aderiscono, più la nostra cooperazione sarà efficace. Nella mia carriera di Commissaria e deputata al Parlamento europeo, ho incontrato in varie occasioni vittime di tortura: rifugiati, detenuti politici, condannati a morte. Credo fermamente che la politica commerciale possa contribuire a rafforzare i diritti umani in tutto il mondo"*, ha aggiunto la Commissaria **Malmström**. In occasione del lancio dell'iniziativa, che si è tenuta il 18 settembre presso il quartier generale delle Nazioni Unite ed è frutto dello sforzo congiunto di UE, Argentina e Mongolia, i paesi aderenti firmeranno una dichiarazione politica comune (il sito web dell'Alleanza – **www.torturefreetrade.org** – è già online). Nella giornata inaugurale è attesa complessivamente l'adesione di circa 50 paesi membri delle Nazioni Unite in tutto il mondo (Africa, America, Asia ed Europa). L'Alleanza potrebbe costituire una base per ampliare la cooperazione a livello dell'ONU in questo campo. I paesi che parteciperanno all'Alleanza aderiranno ai suoi quattro punti d'azione:

- adottare misure per **controllare e limitare le esportazioni** di queste merci;

- dotare le autorità doganali di strumenti adeguati. L'Alleanza istituirà una **piattaforma per monitorare i flussi commerciali**, scambiare informazioni e identificare i nuovi prodotti;
- mettere a disposizione **assistenza tecnica** per aiutare i paesi a redigere e attuare norme che vietino questo commercio;
- **scambiare pratiche** per la realizzazione di sistemi di controllo e applicazione efficienti.

L'UE è impegnata nella tutela dei diritti umani e nella lotta contro la tortura e per l'abolizione della pena di morte. La sua legislazione severa sugli scambi di merci utilizzate per la tortura o la pena di morte ha già ottenuto successi: è anche grazie ad essa che i farmaci utilizzati per le iniezioni letali sono diventati più costosi e difficili da reperire. La legislazione dell'UE si applica tuttavia solo in Europa. Dal momento che i produttori e i commercianti di queste merci cercano di eludere le norme dell'Unione, più numerosi saranno i paesi che si impegnano a vietarne l'esportazione, più efficaci risulteranno le azioni intese ad abolire questo commercio. L'Alleanza rappresenta un modo per intraprendere azioni concrete e iniziative specifiche per porre fine agli scambi di queste merci su scala globale, rendendo il loro reperimento molto più difficile.

Contesto

Uno degli obiettivi della politica estera dell'UE è promuovere il rispetto dei diritti fondamentali. Il suo impegno ad arrestare la tortura e abolire la pena di morte comprende dal 2005 misure intese a prevenire gli scambi di merci che potrebbero essere utilizzate per la pena di morte, per la tortura o per altri trattamenti crudeli, inumani o degradanti. L'UE ha stabilito elenchi di prodotti vietati e istituito un meccanismo di intervento rapido per far sì che possano essere banditi anche i nuovi prodotti. Si è inoltre dotata di regole per i controlli all'esportazione per impedire che prodotti medicinali inseriti negli elenchi siano utilizzati per la pena di morte e vieta la fornitura di servizi di intermediazione riguardanti le merci inserite negli elenchi e la fornitura di assistenza tecnica a paesi terzi. L'anno scorso l'Unione ha reso ancora più stringente la normativa per includere il divieto di transito di tali merci attraverso il suo territorio e i suoi porti e il divieto di promuoverle, ad esempio nel corso di fiere commerciali.

(Fonte Commissione Europea)

7. L'accordo di associazione UE-Ucraina entra pienamente in vigore

Dal 1° settembre entra pienamente in vigore l'accordo di associazione tra l'Unione europea e l'Ucraina. Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, ha dichiarato: "La determinazione è una virtù. Oggi, nonostante tutte le difficoltà, ce l'abbiamo fatta. Con l'entrata in vigore dell'accordo di associazione con l'Ucraina, l'Unione europea mantiene la promessa fatta ai nostri amici ucraini. Desidero ringraziare tutti coloro che l'hanno resa possibile: coloro che hanno manifestato in piazza Maidan e chi si sta impegnando a fondo per riformare il paese per il meglio. È un giorno di festeggiamenti per il nostro continente europeo."

Federica Mogherini, Alto Rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: "*Oggi segna l'inizio di un nuovo capitolo nelle nostre relazioni. Un'associazione più stretta fra l'Unione europea e l'Ucraina significa legami più stretti tra i nostri cittadini, mercati più grandi e maggiori opportunità per le imprese e gli imprenditori e una maggiore condivisione di esperienze, informazioni e competenze. Dimostra che condividiamo gli stessi valori, che abbiamo gli stessi obiettivi e che il popolo ucraino potrà contare sul sostegno dell'Unione europea negli anni a venire.*" Il Commissario europeo per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, **Johannes Hahn,** ha dichiarato: "*Le generazioni future di cittadini ucraini beneficeranno dei vantaggi di un'associazione più stretta con l'UE. I primi risultati concreti dell'attuazione dell'accordo sono già visibili: le esportazioni*

dell'Ucraina verso l'UE sono aumentate e l'UE ha confermato la sua posizione di principale partner commerciale dell'Ucraina. I recenti sforzi di riforma del paese sono stati senza precedenti, sebbene resti ancora molto da fare, ad esempio nella lotta alla corruzione. L'Unione europea continuerà a sostenere gli sforzi di riforma dell'Ucraina fornendo sia consulenza che sostegno finanziario." L'accordo di associazione, compresa la zona di libero scambio globale e approfondito (DCFTA), è lo strumento principale per avvicinare l'Ucraina e l'UE, poiché promuove legami politici più profondi, legami economici più forti e il rispetto dei valori comuni europei. La DCFTA fornisce un quadro per la modernizzazione delle relazioni commerciali e lo sviluppo economico dell'Ucraina tramite l'apertura dei mercati e l'armonizzazione delle leggi, delle norme e dei regolamenti ucraini con le norme dell'UE e internazionali. Un comunicato stampa è disponibile online e maggiori informazioni sulle relazioni tra l'UE e l'Ucraina sono reperibili nella scheda informativa o sul sito della delegazione UE in Ucraina.

(Fonte Commissione Europea)

8. Obbligatorie dal 1° settembre prove nuove delle emissioni degli autoveicoli

A partire dal 1º settembre 2017, prima di poter circolare sulle strade europee i nuovi modelli di autoveicoli dovranno superare prove aggiornate più affidabili delle emissioni in condizioni di guida reali ("emissioni reali di guida", *Real Driving Emissions* - RDE) nonché una prova di laboratorio migliorata ("procedura di prova per i veicoli leggeri armonizzata a livello mondiale", *World Harmonised Light Vehicle Test Procedure* - WLTP).

Jyrki Katainen, vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"Le nuove prove delle emissioni costituiscono una tappa fondamentale nel lavoro che stiamo realizzando per disporre, nei prossimi anni, di veicoli più puliti e più sostenibili, ma molto rimane ancora da fare. Lo scandalo delle emissioni ha rivelato la necessità di una maggiore indipendenza delle prove a cui vanno soggetti gli autoveicoli e di una più attenta vigilanza del mercato. La Commissione deve inoltre avere la facoltà di intervenire in caso di irregolarità ed è proprio a tal fine che ha presentato una proposta nel gennaio 2016, rimasta sul tavolo sino ad oggi. È giunto ormai il momento che il Parlamento europeo e il Consiglio procedano alla sua adozione. Vanno inoltre profusi sforzi a livello di UE per incoraggiare con decisione la mobilità a basse emissioni."*

Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: "*Un passaggio rapido a veicoli ad emissioni zero è nel nostro interesse, se consideriamo i rischi per la salute pubblica e l'ambiente, ed è essenziale per l'industria automobilistica, se intende rimanere competitiva a livello internazionale. Per il momento, però, i veicoli diesel fanno ancora parte della nostra vita e dobbiamo ripristinare la fiducia in questa tecnologia: ecco perché è fondamentale disporre di prove aggiornate e più affidabili per gli autoveicoli nuovi mentre, per quelli già in circolazione, gli Stati membri devono assolvere i loro compiti, ossia dare esecuzione alle norme e adottare nuovi provvedimenti, insieme a tutte le parti interessate, al fine di ridurre le emissioni del parco veicoli esistente."* Le nuove prove delle emissioni garantiranno risultati più attendibili e contribuiranno a ripristinare la fiducia relativamente alle prestazioni dei nuovi autoveicoli. Le prove rappresentano una delle diverse importanti attività che la Commissione porta avanti per un'industria automobilistica pulita, sostenibile e competitiva.

- **Prove delle emissioni più severe e precise:** le emissioni di NO_x e di particolato, che sono una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico, saranno misurate in maniera più affidabile in condizioni di guida reali (prova RDE). Questa prova andrà ad integrare una procedura di prova in laboratorio nuova e più realistica (prova WLTP) per tutte le emissioni, comprese quelle di CO_2, e il consumo di carburante, nonché le

emissioni di NO_x e di altri inquinanti atmosferici. Entrambe le prove diventeranno obbligatorie dal settembre 2017 per tutti i nuovi modelli di autoveicoli e saranno introdotte gradualmente per tutti gli autoveicoli nuovi tra il 2018 e il 2019.

- **Revisione completa del sistema di omologazione:** una volta adottata, la proposta di regolamento che la Commissione ha presentato nel gennaio 2016 garantirà una maggiore qualità e indipendenza delle prove sui veicoli e un controllo più attento sugli autoveicoli già in circolazione e introdurrà la vigilanza dell'UE nell'intero sistema.
- **Norme sulla qualità dell'aria:** gli Stati membri sono tenuti a rispettare i valori limite dell'UE per una serie di inquinanti, tra cui l'NO_2, e a stabilire piani per la qualità dell'aria nelle zone o negli agglomerati in cui tali valori limite sono superati.
- **Mobilità a basse emissioni:** la strategia europea per una mobilità a basse emissioni mira ad aumentare l'efficienza del sistema dei trasporti e ad accelerare la diffusione delle energie alternative a basse emissioni per i trasporti e la transizione verso veicoli a emissioni zero. Detta strategia si basa su una gamma di alternative energetiche a basse emissioni per le autovetture e gli autobus e pone l'accento sull'elettrificazione dei trasporti ferroviari e sull'impiego dei biocarburanti nei settori del trasporto aereo e del trasporto su gomma di merci e passeggeri. La Commissione prevede altresì di adottare entro novembre 2017 un piano d'azione riguardante un'infrastruttura per i combustibili alternativi allo scopo di diffondere maggiormente l'uso dei carburanti alternativi in Europa.

Al tempo stesso la Commissione segue con attenzione i provvedimenti adottati dagli Stati membri relativamente ai veicoli inquinanti già in circolazione. A seguito delle rivelazioni del settembre 2015, con cui era stato reso noto l'uso da parte del gruppo Volkswagen di software di manipolazione per eludere le norme in materia di emissione per alcuni inquinanti atmosferici, la Commissione ha invitato tutti gli Stati membri, in qualità di autorità responsabili della vigilanza del mercato e dell'applicazione della normativa in materia di omologazione, a effettuare le necessarie indagini al fine di verificare i livelli di emissioni reali dei veicoli circolanti sui rispettivi territori e di garantire la conformità al diritto dell'UE. La Commissione ha appoggiato le attività a livello nazionale mediante l'elaborazione di una metodologia comune di prova che riveli la presenza di dispositivi di manipolazione che alterano i risultati delle prove di laboratorio e garantisca la coerenza dell'esito delle indagini nazionali. Ha inoltre pubblicato un documento orientativo per aiutare le autorità degli Stati membri a valutare se i costruttori automobilistici utilizzino dispositivi di manipolazione o mettano in atto altre strategie risultanti in un aumento delle emissioni del veicolo al di fuori del ciclo di prova e ad analizzare se ciò sia tecnicamente giustificato. Nel dicembre 2016 e nel maggio 2017 la Commissione ha avviato procedure di infrazione nei confronti di otto Stati membri per violazione della normativa UE in materia di omologazione e continua a controllare se il diritto dell'Unione in materia sia correttamente applicato. Inoltre la Commissione garantirà il rispetto delle norme sulla concorrenza e continuerà a lavorare affinché ai consumatori sia assicurato un trattamento equo. La Commissione continua infine ad adoperarsi per assicurare l'applicazione delle norme UE in materia di qualità dell'aria tramite procedure di infrazione nei confronti dei 16 Stati membri che violano i valori limite dell'NO_2 ambiente.

(Fonte Commissione Europea)

9. Finanziamenti dell'UE a oltre 400 giovani ricercatori d'eccellenza

La Commissione annuncia l'assegnazione di sovvenzioni di avviamento del Consiglio europeo della ricerca (CER) a 406 ricercatori d'eccellenza a inizio carriera in tutta Europa. I finanziamenti, del valore di fino a 1,5 milioni di euro a sovvenzione, per un totale di 605 milioni di euro, permetteranno ai beneficiari di costituire i propri gruppi di ricerca e di sviluppare le loro idee innovative.

La percentuale di donne beneficiarie è la più alta mai registrata in un concorso lanciato dal CER e anche la varietà in termini di nazionalità è stata maggiore che in passato. I ricercatori italiani raggiungono il gradino più basso del podio, alle spalle dei tedeschi (65 vincitori) e dei francesi (48), con 43 vincitori (19 donne e 24 uomini). Di questi 43, 17 svilupperanno il loro progetto CER in Italia e 26 all'estero. Se si aggiungono 2 vincitori non italiani, sono in totale 19 i progetti ospitati in Italia: 3 ciascuno all'Università di Padova e alla Sapienza, 2 ciascuno all'Università di Trento e a Ca' Foscari a Venezia, e 1 ciascuno all'Università di Torino, all'Università Federico II di Napoli, all'Università Bocconi, alla Fondazione Centro San Raffaele, all'Università Statale di Milano, alla Fondazione Telethon, all'Università di Verona, alla SISSA di Trieste e al CNR. **Carlos Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: *"Per potersi esprimere, i migliori talenti hanno bisogno di buone condizioni al momento giusto. Grazie alle sovvenzioni di avviamento del CER, l'UE garantisce le migliori condizioni possibili nelle prime fasi della carriera dei ricercatori. Per questo motivo questi finanziamenti sono così essenziali per il futuro dell'Europa come polo scientifico, perché attirano i giovani talenti e li fanno restare nel continente".* Il presidente del CER, il professor **Jean-Pierre Bourguignon**, ha aggiunto: "*Sono lieto che il bando 2017 per l'assegnazione delle sovvenzioni di avviamento del CER abbia attirato più ricercatrici rispetto ai precedenti e che quattro destinatari delle sovvenzioni su dieci siano donne. Due record dalla nascita del CER. Sono fiducioso che ciò sia di buon auspicio per il futuro della scienza in Europa; dobbiamo trarre il massimo da tutti i talenti disponibili*." I nuovi assegnatari lavoreranno in un'ampia gamma di settori: dalla ricerca medica sulle infezioni croniche o sull'asma alla gestione delle calamità, alla sicurezza delle reti, ai cambiamenti climatici. Le sovvenzioni sono assegnate nell'ambito di Horizon 2020, il programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione.

(Fonte Commissione Europea)

10. Lotta al terrorismo: l'80% degli europei chiede di più all'Unione europea

Otto europei su dieci vogliono che l'UE faccia di più per combattere il terrorismo, rivela l'ultimo sondaggio Eurobarometro.

Fra tutte le aree di azione presentate nel sondaggio è il terrorismo quella dove i cittadini europei vorrebbe maggiori azioni da parte dell'Unione europea. Il 68% degli intervistati chiede anche più azioni UE nel campo della difesa e della sicurezza. In Italia le percentuali sono perfino più alte: l'82% vuole più azioni europee in materia di lotta al terrorismo. Il tema è però superato di un punto percentuale dalla lotta alla disoccupazione, l'area in assoluto dove l'Unione europea deve fare di più secondo l'83% degli europei. Il Parlamento europeo si sta da tempo impegnando in una serie di iniziative per la sicurezza. Ecco una carrellata delle più recenti. A febbraio 2017 il Parlamento ha approvato nuove regole per contrastare la minaccia costituita dai foreign fighters (combattenti stranieri) e dagli attacchi di "lupi solitari". Fare un viaggio all'estero per reclutare potenziali terroristi o per seguire un addestramento a scopi terroristici adesso è reato in tutta l'Unione. Tutti i gli stati membri dell'UE devono inoltre sistematicamente controllare i documenti di tutte le persone che passano i confini esterni dell'Unione europea confrontandoli con i registri della polizia (per verificare, ad esempio, che una persona che attraversa la frontiera non stia usando documenti falsi, smarriti o rubati). A luglio 2017 il Parlamento ha votato per la creazione di una commissione speciale incaricata di esaminare le misure antiterrorismo in Europa per trovare eventuali mancanze e criticità. I membri dovranno a presentare una relazione finale allo scadere dei dodici mesi di lavoro della commissione. Per sconfiggere il terrorismo bisogna innanzitutto eliminarne

le fonti di finanziamento. Per questo gli eurodeputati stanno lavorando a una riforma della direttiva UE contro il riciclaggio di denaro. Le nuove regole dovrebbero rendere più semplice la condivisione delle informazioni fra le unità nazionali di intelligence fiscale. Nei mesi a venire i deputati europei porteranno a termine l'elaborazione di un sistema di ingresso e uscita dall'UE che assicuri controlli più efficaci: il timbro sui passaporti sarà ad esempio sostituito da un sistema elettronico archiviazione dei dati dei viaggiatori. Nel dossier "Terrorismo: una minaccia comune" tutte le azioni del Parlamento europeo per difendere l'Europa dal terrorismo.

(Fonte: *Parlamento Europeo*)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017: **Azione chiave 1:** Mobilità individuale - Gioventù: **4 Ottobre 2017. Azione chiave 2:** Partenariati strategici – Gioventù: **4 Ottobre 2017. Azione chiave 3:** Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **4 Ottobre 2017.** Le scadenze sono state verificate sul sito: **http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/**

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'8 e 15 Settembre)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "**Finestra di opportunità per l'Europa e attesa del SOTEU**" - puntata dell'8 Settembre 2017: **https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170908.mp3**
2. "**Speciale SOTEU - Discorso sullo Stato dell'Unione del Presidente Juncker**" – puntata del 15 Settembre 2017: **http://bit.ly/2x76HrK**

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata dell'8 e 15 Settembre)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. "**In ricordo di Gerardo Mombelli - "Né Centauro né Chimera**" a cura **di G. Mombelli** e **A. Armellini** dell'8 Settembre 2017: **https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170908_0.mp3**
2. "**L'Adriatico e la Grande Guerra. Frontiere, Memorie e Orizzonti**" – puntata del 15 Settembre 2017: **http://bit.ly/2wgyreT**

CONCORSI E PREMI

14. Al via le iscrizioni all'edizione 2018 del premio dell'UE per le donne innovatrici

La Commissione europea apre la quinta edizione del Premio dell'Unione europea per le donne innovatrici, che sarà conferito a imprenditrici che sono riuscite ad immettere sul mercato le loro innovazioni straordinarie. Il primo premio è di 100 000 euro, il secondo e il terzo ammontano rispettivamente a 50 000 e 30 000 euro, mentre una giovane imprenditrice a inizio carriera si aggiudicherà il Rising Innovator Award, un premio speciale del valore di 20 000 euro.

Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "*Il Premio dell'Unione europea per le donne innovatrici dà riconoscimento pubblico a imprenditrici d'eccellenza e ispira altre donne a seguire le loro orme. Dall'inizio del concorso abbiamo visto risultati eccezionali. Ad esempio, le vincitrici dell'edizione 2017 hanno creato un laboratorio per l'innovazione riunendo scienziati e artisti o hanno inventato il primissimo tablet digitale per non-vedenti. Sono impaziente di scoprire molte nuove idee e numerosi nuovi talenti nella prossima edizione del premio*." Il concorso è aperto alle donne dell'Unione europea e dei paesi associati al programma Horizon 2020 che hanno fondato o co-fondato le proprie imprese e che hanno beneficiato di fondi pubblici o privati per la ricerca e l'innovazione. Le domande vanno presentate **entro il 15 novembre 2017** e i nomi delle vincitrici saranno annunciati l'8 marzo 2018, in occasione della Giornata internazionale della donna.

15. Concorso annuale della Commissione europea per giovani traduttori

La direzione generale della Traduzione della Commissione europea lancia il concorso Juvenes Translatores per l'undicesimo anno consecutivo "UE 60, il 60° anniversario della firma del trattato istitutivo della Comunità europea": sarà questo il tema dei testi che saranno proposti a giovani traduttori di tutta Europa nell'edizione di quest'anno del concorso Juvenes Translatores. Dal 1°settembre 2017 è possibile iscriversi all'11ª edizione del concorso.

Günther H. Oettinger, Commissario europeo responsabile per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: *"È una bellissima iniziativa che unisce due dei valori europei più importanti: la diversità linguistica e il talento dei giovani. Invito caldamente le scuole di tutta Europa a partecipare al concorso."* Nella prima fase, le scuole possono registrarsi tramite il sito Internet di Juvenes Translatores Le iscrizioni sono **aperte** fino al **20 ottobre a mezzogiorno** e il modulo di registrazione è disponibile online in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Nella seconda fase, 751 scuole in totale saranno invitate a comunicare i nomi degli studenti che parteciperanno al concorso. I giovani traduttori, da due a cinque per scuola, possono essere di qualsiasi nazionalità e devono essere nati nel 2000. I partecipanti potranno mettere alla prova le loro competenze il 23 novembre 2017, giorno del concorso. Le prove si svolgeranno simultaneamente in tutte le scuole selezionate. Gli studenti dovranno tradurre un testo di una pagina da una lingua ufficiale dell'UE in un'altra, per un totale di 552 combinazioni linguistiche possibili fra le 24 lingue ufficiali dell'Unione: l'anno scorso ne sono state usate 152, tra cui anche le combinazioni greco-lettone e bulgaro-portoghese. I traduttori della Commissione europea riceveranno tutte le traduzioni, le valuteranno e decreteranno un vincitore per ciascun paese. L'anno scorso la vincitrice per l'Italia è stata Carolina Zanchi del Liceo linguistico statale Giovanni Falcone di Bergamo con una traduzione dal tedesco all'italiano. I vincitori di quest'anno saranno invitati a ritirare il premio a Bruxelles ad aprile 2018.

16. "Take a shot at your future": concorso fotografico under 30!

L'Unione Europea e il Centro di Sviluppo OECD, nel quadro del progetto per l'Inclusione dei Giovani, invitano i giovani a **condividere il proprio punto di vista e le proprie aspirazioni sul futuro del lavoro, attraverso uno scatto fotografico.** Il mondo è in continuo cambiamento e le nuove tecnologie stanno modificando profondamente il modo di lavorare. **Come si evolverà il lavoro e quali desideri nutrono i giovani sul loro futuro sempre più incerto?** Possono partecipare al concorso **giovani tra i 18 e i 30 anni da tutto il mondo**, inviando fino ad un massimo di tre foto via email all'indirizzo: Dev.YouthInclusion@oecd.org. Verranno selezionate le due foto migliori e i vincitori avranno l'opportunità di partecipare alla conferenza internazionale finale del Progetto per l'Inclusione dei Giovani UE-OECD Centro di Sviluppo, che si terrà a Parigi, Francia (spese di viaggio e 3 giorni di vitto e alloggio). Inoltre, le foto vincitrici ed altre fotografie meritevoli verranno esposte in una mostra online sul sito dell'OECD. **Scadenza: 12 Ottobre 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link.

17. Premio "Inventore europeo" 2018

Premiare gli inventori che abbiano ottenuto un brevetto europeo per l'invenzione: questo l'obiettivo del **premio "Inventore europeo"**, promosso dalla European Patent Office, l'Ufficio Europeo dei Brevetti con sede a Monaco di Baviera. Il premio si rivolge a tutti gli inventori, sia persone fisiche (ricercatori, laureati, studenti, etc.) che giuridiche (centri di ricerca, università, etc.), senza distinzione di Paese e di settore scientifico. Cinque le categorie in cui vengono assegnati i premi: **industria** (per le tecnologie brevettate da grandi aziende europee), **ricerca** (per inventori pionieri dei centri di ricerca), **piccole e medie imprese** (per le invenzioni eccezionali in questa categoria di imprese), **Paesi non europei** (per gli inventori di Paesi non europei ma la cui invenzione ha ottenuto un brevetto europeo), **il premio alla carriera.** Le proposte saranno valutate da una giuria internazionale indipendente sulla base dell'originalità tecnologica dell'invenzione e del suo impatto economico e sociale. Le domande, che possono essere presentate in inglese, francese o tedesco, devono essere presentate **entro il 16 ottobre 2017.** Consulta il bando sul sito.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Opportunità di tirocinio a Malta con Paragon Europe

Paragon Europe, organizzazione maltese incentrata sulla ricerca, la formazione e la gestione dei progetti, è alla ricerca di un **EU Project Intern per la Direzione Centrale di Malta.** L'organizzazione offre un programma di **tirocinio di 6 mesi** principalmente nell'ambito dei programmi LdV e ERASMUS. I destinatari sono studenti universitari iscritti o che abbiano un diploma di laurea in un'area di studio legata all'ambiente, all'economia o al settore umanistico. **Requisiti richiesti:** interesse per l'implementazione e la gestione del progetto; livello avanzato di inglese e una buona conoscenza di altre lingue (francese, tedesco, spagnolo e / o italiano) è considerato un plus; conoscenza dei programmi di finanziamento diretti europei, come H2020 e Erasmus+; avere un'ottima capacità di scrittura, orale, di ricerca e di analisi; capacità di intraprendere iniziative e senso di responsabilità. Non è prevista retribuzione. **Scadenza: non specificata.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link.

PARAGON EUROPE
REALISING EXCELLENCE

19. Tirocinio a New York sui diritti umani

Nell'ambito di "Every Woman Every Child", movimento globale che opera a livello internazionale per affrontare i temi dei diritti civili di donne, bambini e adolescenti in tutto il mondo, **le Nazioni Unite offrono l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio (due mesi estendibili) a New York.** Destinatari dell'offerta sono studenti e studentesse di corsi di studio in Scienze Politiche, Antropologia, Sociologia, Relazioni Internazionali. Il tirocinante dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- Sostegno alle attività generali dell'associazione, lavorando in collaborazione con il consulente tecnico;
- Aggiornare l'elenco dei contatti dell'associazione;
- Assicurare che Every Woman Every Child e i suoi partner perseguano gli stessi obiettivi;
- Ricerche su potenziali partner;
- Supporto tecnico e logistico agli eventi dell'organizzazione.

Requisiti richiesti:

- I candidati devono essere iscritti a un corso di laurea specialistica, triennale o neolaureati da meno di un anno;
- Interesse per il tema della salute a livello globale;
- Capacità di pianificazione e di lavorare in squadra;
- Interesse per il lavoro delle Nazioni Unite;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale.

Non è prevista retribuzione. **Scadenza: 30 Settembre 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**

20. Tirocinio al Parlamento Europeo: vivi le istituzioni europee dall'interno

I tirocini presso il Parlamento europeo offrono l'opportunità di conoscere le istituzioni europee dall'interno, scoprire come funzionano e mettersi alla prova in un ambiente internazionale e multiculturale. Si tratta di una grande esperienza nel cuore dell'Unione europea e di un'occasione per espandere i propri orizzonti culturali. È possibile fare domanda per i tirocini "Robert Schuman" dal 15 agosto fino al 15 ottobre. Lavorare al Parlamento europeo è un'esperienza unica e indimenticabile. Prima di tutto perché potrai lavorare con persone da tutta Europa, fare nuove amicizie e conoscenze preziose per il tuo futuro professionale. L'esperienza ti permetterà di contribuire attivamente all'Unione europea e di mettere in pratica le tue conoscenze e capacità in diversi settori professionali come la comunicazione, la politica, le traduzioni e l'amministrazione.

Uno stage al Parlamento europeo è inoltre un'opportunità per arricchire il tuo CV e sfruttare l'occasione al meglio per intraprendere una futura carriera a Bruxelles o altrove. A seconda delle qualificazione, è possibile scegliere tra diversi tipi di tirocinio, dall'opzione più generica per i possessori di un diploma di laurea fino a quelle più specifiche per giornalismo e traduzione. Il tirocinio per traduttori e il tirocinio Robert Schuman sono entrambi retribuiti e durano rispettivamente tre e cinque mesi. Anche per gli studenti non ancora laureati sono disponibili dei tirocini.

Mandare la candidatura

Qui troverai tutte le informazioni sulle diverse opzioni disponibili per i tirocini e le scadenze. Per il tirocinio Robert Schuman con data di inizio il 1 marzo 2018 è possibile fare domanda dal 15 di agosto. I candidati interessati devono compilare **la candidatura online** e inviarla **entro** mezzanotte **del 15 Ottobre**.

21. Tirocini presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea

Tutto gli anni il Segretariato del Consiglio dell'Unione europea offre circa 100 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea. **Durata del tirocinio:** 5 mesi.

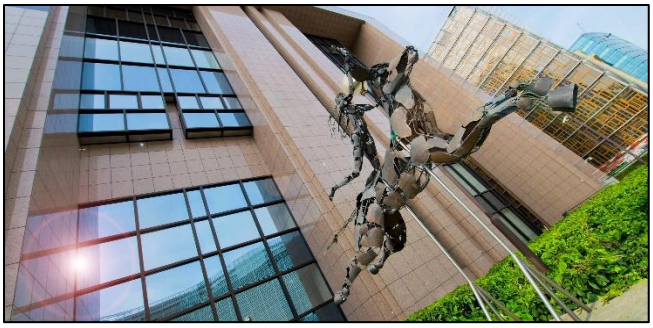
Periodo del tirocinio:

- dal 1° Febbraio al 30 Giugno;
- dal 1° Settembre al 31 Gennaio.

I tirocini presso l'SGC sono aperti a:

- Cittadini dell'UE;
- Cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE.

Per i tirocini retribuiti, i richiedenti devono avere recentemente conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente e avere un diploma di laurea o equivalente. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua (in pratica, è necessaria la conoscenza di almeno il francese o l'inglese).



Profili: La maggioranza delle domande è presentata attualmente da candidati in possesso di qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia. **L'SGC cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in altri settori, quali:** traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica, grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, sanità e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente, ingegneria aerospaziale. Le candidature per i tirocini retribuiti devono essere presentate per via elettronica: **tra l'11 settembre e il 16 ottobre 2017** per il primo periodo di tirocinio (1º febbraio - 30 giugno 2018); tra il 15 gennaio e il 15 marzo 2018 per il secondo periodo di tirocinio (1º settembre 2018 - 31 gennaio 2019). Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

22. Wind Tre Internship Program

Wind Tre ha lanciato **Internship Program,** un percorso per giovani laureati o laureandi con forte passione per il mercato Digital e la Tecnologia da inserire in stage nelle aree più strategiche ed innovative. Possono **partecipare** all'iniziativa laureandi o laureati da non più di 12 mesi e con massimo 26 anni. La durata dello stage è di 6 mesi, è previsto un rimborso spese di 800 euro lorde mensili e buoni pasto. Lo stage si svolgerà a **Rho (MI) oppure Roma.** L'iter selettivo prevede 3 step: una prima fase di test online seguita da una giornata di assessment di gruppo in azienda e, infine, uno o più colloqui individuali con Hr e Manager di Linea. Il Programma partirà entro **novembre**. Visita la **pagina** ufficiale del Programma.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Progetti europei

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: **http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875**

NR.:	272
DATA:	08.09.2017
TITOLO PROGETTO:	"Peer Learning - From Innovation to Strengthening Life Skills"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tomáš Tóth (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	**Seminar / Conference**
ARGOMENTO:	The seminar will focus how youth workers are utilising innovative approaches to engage with young people as a means of better connecting and ensuring smoother transition of young people to adulthood and better connection with the labour market needs.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 29th of November - 2nd of December 2017. **Venue place, venue country**: Slovak Republic. **Target group**: Youth workers, Youth leaders, Youth Policy Makers. **For participants from**: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. **Group size**: 25 participants **Details**: The seminar will focus how youth workers are utilising innovative approaches to engage with young people as a means of better connecting and ensuring smoother transition of young people to adulthood and better connection with the labour market needs. • To familiarise participants with different participatory and inclusive tools, methods and approaches to foster youth work attractiveness in line with thereinafter-mentioned Council Conclusions; • To build on personal pathways of participants to recognize impact of the non-formal education; • To further deepen partnerships established among organisations attending first peer learning seminar held in Malta on May 29 - June 1, 2017; • To assess implementation potential of selected emerging trends into youth work; • To propose innovations in youth work practice targeting life skills acquisition, as defined at Para. 10 – 12 and in Annex II of the Council Conclusion on the role of youth work in supporting young people's development of essential life skills that facilitate their successful transition to adulthood, active citizenship and working life. **Costs**: Being selected for this course, the costs as (accommodation, food etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NA hosting this project. For this training course is participation fee as contribution needed which varies from country to country. Therefore please contact your NA (if you are resident in a Programme Country) to learn more about the

	financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Info for sending NA: This project is financed by the Erasmus+ Programme. TCA 2017-2018). **Working language:** English.
SCADENZA:	20th of October 2017

NR.:	258
DATA:	18.09.2017
TITOLO PROGETTO:	"Team it up"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Lukasz Hoppe (Polonia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	Learn how to create new non-formal methods for team management. Better understand the stages of forming a team, conflict management and communication with groups of young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date**: 23rd - 31st of October 2017. **Venue place, venue country**: Walbrzych, Poland. **Summary**: Learn how to create new non-formal methods for team management. Better understand the stages of forming a team, conflict management and communication with groups of young people. **Target group**: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors. **For participants from**: Bulgaria, Lithuania, Poland, Romania, Spain. **Group size**: 25 participants **Details**: The project “Team it up - management in practice" is a training course which is financed by the European Commission through Erasmus+ programme (2014-2020), Key Action 1 in youth worker mobility. The project will last between 1th of July 2017 until 31th of December 2017. The training course itself will take place in Ksiaz Castle in Walbrzych, Poland from 23 to 31 of October 2017 (7 days of training). **25 participants from 5 countries**: Poland, Romania, Lithuania, Bulgaria and Spain will learn and share experience on what a team is and how to develop it, manage it or strengthen it in order to work more efficiently in youth work. **Goals of the training course**: **1.** To better understand the different types of education (formal, non-formal, informal), their specific methods and their benefits in forming a team. **2**. To implement non-formal education methods with groups between 15-30 people, to be able to create our own team-building and trust building methods. **3**. To have more trust in our abilities to work with big teams (20-30) of young people, to have a more open minded attitude towards young people. Participants will acquire Knowledge about the

	different stages of forming a team, conflict management and communication with groups. We will not only learn in theory and by doing non-formal education methods, we will also have the opportunity to practice during two days of workshops given to the youth in high schools in Walbrzych. **Costs**: This project is financed by Erasmus+ Programme in the field of youth. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel etc.) relevant to participation in the course will be covered. **The travel costs will be reimbursed up to this limits**: 220 euros/participant from: Romania, Italy, Poland, Croatia, Lithuania. No travel reimbursement for Poland. *there is no participation fee. **Working language**: English.
SCADENZA:	1st of October 2017

NR.:	275
DATA:	18.09.2017
TITOLO PROGETTO:	"Eco-connection : improving youth mobility and sustainable development across Rural Europe"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Claire Chabot (Francia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The Ecoconnection training course will improve youth mobility and sustainable development across rural Europe
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 20th - 29th of October 2017. **Venue place, venue country** : Valflaunès (Hérault), France. **Summary**: The Ecoconnection training course will improve youth mobility and sustainable development across rural Europe. **Target group**: Youth workers, Youth leaders. **For participants from**: France, Italy, Serbia, Ukraine. **Group size**: 20 participants **Details**: ECO-Connection will address the issues of social resilience and active participation in a broader framework of sustainable development including the aspects of social and solidarity economy and ecological sustainability and the potential role of ecological farming and sustainable agri-food systems, for overcoming marginalization in rural areas in Europe. The overall aim of the training course is to train youth workers and youth leaders who directly work with rural youth. We intend to gather skills and resources in order to empower youth workers to create new synergies in rural communities and to use voluntary projects linked to environmental and sustainable development as a tool to stimulate creativity and to encourage young people to find new solutions to contemporary challenges. **Objectives**: • To promote social inclusion and mobility of young people in rural areas;

	• To empower youth workers and youth leaders who directly work with rural youth; • To develop new working methods allowing participants to implement voluntary projects on the field of environmental and sustainable development, more specifically on sustainable agri-food systems; • To encourage international co-operation and the exchange of information and experience in the field of rural youth projects; • To foster new synergies between rural communities, institutions and civil organisations with an interest in rural society, in social and solidarity economy, agricultural development and sustainable development. **Activities**: • Visits to different actors in the field of ecological farming and sustainable agri-food systems; • Modules on identification and understanding the needs and problems in rural areas and the issues on volunteering in geographically disadvantaged areas; • Workshops on networking and partnership building as well as some knowledge on project management; • A special attention will be given to the impact of voluntary projects in rural areas; • Creation of a booklet and a video tutorial. Participants will also have the chance to share experiences and learn from each other, but also to exchange good practices. **Profile of participants**: This training targets youth workers and youth leaders who directly work or are willing to work with rural youth. Participants need to be motivated and ready to participate to the entire training. **Training results**: Throughout the training, each participant will contribute to create a booklet and a video tutorial to promote the activities developed during the training course. **Methodology**: The methodology (non-formal education, training sessions, meetings with professionals, discussions) and the structure of the training will encourage an active involvement of each participant in order to develop competences and new tools for a personal and social development. **Costs:** **Maximum reimbursement limit** Distance up to: 10 - 99 km : 20 €; 100 - 499 km: 180 €; 500 - 1999 km: 275 €; 2000 - 2999 km : 360 €; 3000 - 3999 km: 530 €; 4000 - 7999 km: 820 €; 8000 km et plus / and more: 1 300 €. All the accommodation and food will be provide for free. There is no participation fee from participants. **Working language:** English.
SCADENZA:	2nd of October 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) AUTISTI DI BUS A MALTA CON EURES

Il Servizio **Eures** della Regione **Puglia** collabora con **Eures Malta** per la selezione di **150 autisti di bus** con ottima e obbligatoria conoscenza della lingua inglese, che lavoreranno con l'Azienda Malta Public Transport. È richiesta la **patente** D e CQC (CPC). Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. Per informazioni e candidature scrivere a eures.recruitment.jobsplus@gov.mt e a eures@regione.puglia.it. **Scadenza: 1° Novembre 2017.**

B) INFERMIERI QUALIFICATI IN IRLANDA CON EURES

Eures Torino, in collaborazione con **Eures Ireland**, sta cercando infermieri qualificati per il **Louth Hospital Group** nell'ambito dell'**Irish Public Hospitals.**
Staff **Category:**

- Acute Surgical Division;
- Acute Medical Division;
- Coronary Care;
- Critical Care;
- Emergency Department;
- Theatre.

Gli incontri di **selezione** si svolgeranno **a Torino il 13/10/2017. Scadenza: 9 Ottobre 2017.** Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. Per informazioni e candidature scrivere a **eures@cittametropolitana.torino.it**.

C) EURES SELEZIONA 20 TECNICI DI MANUTENZIONE DA INSERIRE NEL REGNO UNITO

Eures Torino, per Azienda leader nel settore delle consegne ad Essington, nel Regno Unito ricerca **20 tecnici di manutenzione**.
Requisiti: Qualifica in materia di impianti elettrici/meccanica o diploma tecnico di manutenzione e assistenza tecnica, conoscenza PLC, lingua inglese livello B2, preferibile patente muletto/montacarichi e trabattello.
Mansioni: Manutenzione reattiva e preventiva su sistemi a nastri, ricerca guasti impianti e circuiti, riparazione meccanica/elettrica, assistenza notturna.
Condizioni: Contratto tempo indeterminato, 37,5 ore settimanali, turni diurni/notturni, occasionalmente nei weekend pagato come straordinario, 32.500 euro lordi all'anno.
Per inoltrare la propria candidatura inviare curriculum esclusivamente in Inglese a: **euresto.recruiting@cittametropolitana.torino.it** inserendo nell'oggetto "Tecnici di manutenzione". Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. **Scadenza 30 settembre 2017.**

D) EURES SELEZIONA 20 CARRELLISTI CON PATENTINO DA INSERIRE NEL REGNO UNITO

Eures Torino, ricerca **20 carrellisti con patentino** da inserire nel Regno Unito.
Requisiti: Conoscenza della lingua inglese, livello almeno B2, esperienza pregressa recente (minimo 6 mesi) nella mansione, patentino.
Condizioni: Contratto tempo indeterminato, full-time, contrattualistica del Regno Unito, stipendio max. 2.100 euro al mese lordo; aumento dell'1,5% del salario mensile in base al numero di straordinari, prevista formazione, possibilità di transfer aeroportuale, assistenza nella ricerca della sistemazione alloggiativa. Per inoltrare la propria candidatura inviare curriculum esclusivamente in inglese a: **euresto.recruiting@cittametropolitana.torino.it** inserendo nell'oggetto **"Carrellisti"**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. **Scadenza 30 settembre 2017**.

E) PERSONALE VARIO CON EURES IN FRANCIA

Il servizio **Eures** segnala la ricerca del seguente personale da impiegare in **Francia:**

- YFEJ 5.0-Python Developer;
- YFEJ 5.0-Full Stack Enginee;
- YFEJ 5.0- C + + Developer;
- YFEJ 5.0- Business analyst.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. Per informazioni e candidature scrivere a **eures@afolmet.it**. Oltre a informazioni e orientamento, se ci si iscrive al programma YFEJ 5.0, di cui fa parte l'offerta qui sopra, si possono ottenere diverse agevolazioni come: contributo finanziario per la formazione linguistica, per il riconoscimento delle qualifiche e per coprire parte delle spese sostenute per partecipare a un colloquio di lavoro o per stabilirsi in un altro Paese per avviare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato. **Informazioni e iscrizioni**. **Scadenza: 31/12/2017.**

F) GETTY IMAGES, POSIZIONI APERTE A NEW YORK

Getty Images ricerca un **Assistant / Associate Manager – E-mail Marketing** a **New York**. **Requisiti:** I candidati devono possedere 1-2 anni di esperienza nel settore, ottime capacità analitiche e mentalità basata sui dati, competenza nell'uso di Microsoft Excel, conoscenza delle migliori pratiche di posta elettronica.
Per candidarsi è necessario effettuare la procedura online, compilando l'apposito **form**. Ma questa non è l'unica posizione aperta all'interno dell'**area Marketing**. Tra i **profili ricercati**, anche Associate Manager- Digital Marketing, Manager of E-mail Marketing - Customer Engagement, Manager - Sales Marketing, Marketing Data Engineer - SQL/C#. Altre vacancy sono, infine, disponibili in ambito **Business Development, Data Monetization, Facilities, Finance, Human Resources, Legal, Product, Sales, Technology**. Consulta tutte le posizioni aperte nella **pagina** dedicata. **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:
1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORO CON AMAZON IN ITALIA E ALL'ESTERO IN VARI SETTORI

Amazon, la più grande internet company al mondo, cerca **diplomati e laureati** da inserire nel proprio staff. Sono bene 92 le posizioni aperte con **assunzioni a tempo indeterminato e stage retribuiti in Italia e all'estero.** Le aree maggiormente interessate sono **Marketing, IT, Finanza, Vendite, Legale, Commerciale, Gestione operations e Distribuzione, Sviluppo hardware** e **Risorse Umane**. Sono richieste conoscenza della **lingua inglese** e dell'e-commerce. Tra le figure ricercate al momento ci sono quella del Security Assurance Technical Program Manager e dello Shift Manager per la sede di Milano, Responsabile Reparto Logistico a Piacenza, Stores Coordinator e Safety Specialist a Vercelli e Addetti al Magazzino a Piacenza. Per tutte le altre, i requisiti e la candidatura consulta il sito di Amazon alla pagina **job**.

B) GRANAROLO, POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA

Sono tante le **offerte di lavoro** attive in Granarolo S.P.A. per **diplomati e laureati** con contratto a tempo **determinato e indeterminato.** I profili aperti riguardano tutto il **territorio nazionale: Emilia Romagna, Lombardia, Lazio, Sardegna.** Ecco nel dettaglio le **posizioni** per cui attualmente è possibile candidarsi:

- **Demand Planner**. I candidati devono aver conseguito una Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Completano il profilo conoscenza e reale padronanza della lingua Inglese e la piena dimestichezza con i principali applicativi informatici, in particolare Excel. L'esperienza in ruoli analoghi all'interno di aziende multinazionali strutturate del settore Food verrà considerato titolo preferenziale.
- **Manutentore Meccanico**. Il candidato ideale ha acquisito un titolo di studio in ambito meccanico ed ha maturato un'esperienza, anche breve, in ruolo analogo, preferibilmente su macchine automatiche di confezionamento e packaging.

- **Store Manager e Vice Store Manager**. I candidati devono essere in possesso di una Laurea Specialistica o Triennale in materie Economiche o concernenti il settore Alimentare, con una fluente padronanza della lingua inglese e la capacità nell'uso di Microsoft Excel.
- **Controller di Stabilimento**. Richiesta una Laurea in Ingegneria, in alternativa una Laurea in Economia, con una fluente padronanza della lingua inglese e/o francese e un'eccellente competenza dei più importanti sistemi informatici.
- Addetto vendita. Richiesta una Laurea Specialistica o Triennale in materie Economiche e/o inerenti al settore Alimentare, con una buona conoscenza della lingua inglese e un'esperienza pregressa di almeno 2 anni.
- **Addetto produzione e Vice Responsabile produzione**. Richiesto diploma di perito agrario o qualifica professionale di casaro/operatore delle produzioni agro-alimentari/lattiero-casearie.
- **Addetto Gestione Sicurezza e Ambiente**. Richiesta laurea in Ingegneria Chimica o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Corso di Laurea in Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.
- **Plant Perfomer**. Richiesta Laurea in Ingegneria, preferibilmente Gestionale, buona padronanza del pacchetto Office, in particolare di Excel, PowerPoint, competenze statistiche di base, conoscenza della lingua inglese.
- **Business Intelligence Specialist**. I candidati ideali sono laureati in discipline tecnico-informatiche, economiche, Ingegneria Gestionale o equipollenti.
- **Regional Key Account**. Occorre una Laurea in materie Economiche.

Per ulteriori dettagli consulta il **sito** ufficiale.

C) Deborah Group, posizioni aperte

Deborah Group, marchio operante nel settore della cosmesi, ricerca diverse figure professionali da inserire tramite **contratto determinato o stage** in sede e presso i punti vendita. Le opportunità di lavoro e di tirocinio riguardano **diplomati o laureati**, rispetto alla posizione scelta. Ecco nello specifico i **profili aperti** e i **requisiti**:

- **Addetti vendita**. Si richiedono buone capacità di lavoro in team, predisposizione al contatto con il pubblico, preferibili pregresse esperienze nel ruolo anche in altri settori.
- **Senior Product Manager**. Il/La candidato/a dovrà possedere minimo 3 anni di esperienza in ruolo analogo, conoscenze consolidate di marketing, conoscenza operativa del processo di sviluppo prodotto per aziende del sistema fashion & beauty, ottima conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza della lingua francese, ottima conoscenza del pacchetto office.
- **Stage Laboratorio R&D.** Il/La candidato/a ideale è un Laureato in discipline scientifiche con una buona conoscenza della lingua inglese; preferibile una precedente esperienza in aziende chimico - cosmetiche. Precisione, capacità di lavorare in team, attitudine al problem solving e buone doti comunicative completano il profilo ricercato.

Consulta la **pagina** ufficiale.

D) Addetto alle Attività di Segreteria Amministrativa

Il Centro polispecialistico Radiologica Romana ricerca un **Addetto alle Attività di Segreteria Amministrativa** con i seguenti requisiti: spiccate capacità di programmazione e pianificazione, età non superiore ai 35 anni, diploma di maturità o laurea breve in discipline economiche, pregressa esperienza di almeno 5 anni nella posizione richiesta presso aziende strutturate medio-grandi non pubbliche o Istituzionali, ottima conoscenza dei principali pacchetti informatici, in particolare dei programmi Microsoft Excel, Word (livello avanzato) e Outlook, conoscenza dei sistemi di archiviazione digitale con uso di albero dedicato e condiviso per il processo di archiviazione digitale comune. Tra i titoli preferenziali, si richiede l'utilizzo del sistema GAMMA Enterprise (Team System) e la conoscenza dei sistemi di gestione aziendale di qualità secondo le norme della Certificazione ISO 9001. La sede di lavoro è a **Roma Nord**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. **Scadenza: non indicata.**

E) Segretarie di ricevimento

Terme di Sirmione sta selezionando **Segretarie di ricevimento** per ampliare il suo staff. Si richiede l'utilizzo dei principali strumenti informatici, dei sistemi di prenotazione alberghiera e la conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (preferibilmente

lingua russa o tedesca). È richiesta inoltre esperienza in settori analoghi, flessibilità oraria e disponibilità a lavorare su turni serali e festivi. È gradita la residenza in zone limitrofe a Sirmione/Desenzano o la disponibilità a trasferirvisi. Per inviare la tua candidatura scrivi a **selezione@termedisirmione.com** o consulta le **posizioni aperte**. **Scadenza: non indicata.**

F) THUN, SELEZIONI APERTE PER STORE MANAGER

Thun, azienda leader nel **settore** dell'**arredamento per la casa e dell'oggettistica**, è alla ricerca di **due Store Manager** da inserire nei punti vendita di **Agrigento** e **Fano** (PU). La figura dovrà occuparsi della gestione del punto vendita, della pianificazione di tutte le attività, al fine di **incrementare** la **redditività** del negozio.
Di seguito i **requisiti richiesti:**

- Esperienza minima nel ruolo in ambito retail;
- Buona padronanza delle tecniche di vendita e spiccata sensibilità economica;
- Conoscenza degli indicatori di performance;
- Padronanza dei principali strumenti informatici;
- Creatività e proattività.

È Richiesto il **domicilio** nella **provincia** di apertura del **Punto Vendita**. Si offre un ambiente di lavoro dinamico all'interno di un'azienda fortemente legata alla tradizione e volta all'innovazione e alla cura del dettaglio. Gli interessati possono candidarsi ad entrambe le offerte disponibili sul seguente **sito**. **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale

È stato appena pubblicato in gazzetta ufficiale il bando AICS per la concessione di contributi a iniziative di **Sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza globale**,

proposte dalle Organizzazioni della società civile e dai soggetti senza finalità di lucro. Si tratta come già anticipato di una dotazione di **5 milioni di euro a valere sulle risorse 2017**. Le iniziative proposte dovranno fare riferimento al concetto di Educazione alla Cittadinanza Globale previsto dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4.7 dell'Agenda 2030 dove si parla di "education for sustainable development and sustainable lifestyles, human rights, gender equality, promotion of a culture of peace and non-violence, global citizenship and appreciation of cultural diversity and of culture's contribution to sustainable development". Co-finanziamento **massimo per progetto 500.000 € al 90%. Scadenza 29 settembre 2017.** Le iniziative proposte dovranno perseguire le seguenti finalità generali:

- Promuovere una concezione di **"cittadinanza" intesa come appartenenza alla comunità globale** e vissuta come impegno e riconoscimento del proprio ruolo attivo;
- Favorire percorsi formativi che contribuiscano alla **crescita di cittadini consapevoli e responsabili** in una società inclusiva e interdipendente, fino ad includere il senso di appartenenza a una comunità più ampia, caratterizzata dalla "diversità" che si declina in una molteplicità di identità culturali;
- **Promuovere riflessioni condivise all'interno dell'opinione pubblica**, al fine di stimolare una diffusa partecipazione della società e l'attivazione di comportamenti in grado di contrastare le ineguaglianze e promuovere giustizia, sostenibilità, equità e diritti umani.

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono considerate di prioritario interesse le iniziative che, partendo dalle finalità generali sopra riportate, siano centrate su: **contrasto dei**

fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione, attraverso percorsi di accesso ad una corretta conoscenza e consapevolezza dell'uguale dignità dell' "Altro", attivati nell'ambito di attività di informazione e sensibilizzazione destinate a vari segmenti della società e all'opinione pubblica nel suo complesso (public engagement); **realizzazione di concreti percorsi di interscambio, di educazione inclusiva** e di comprensione critica che siano basati sul dialogo come ascolto attivo e sulla cooperazione in contesti di Educazione formale e informale, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà territoriali; diffusione di un'informazione corretta e costruzione di una **narrativa positiva dello sviluppo sostenibile**, nell'ambito di attività di informazione e sensibilizzazione destinate a vari segmenti della società e all'opinione pubblica (public engagement); **percorsi che coinvolgano associazioni giovanili**, in sinergia con altri attori, e che favoriscano la promozione dei temi legati allo sviluppo sostenibile anche in vista della prossima Conferenza Nazionale per la cooperazione allo sviluppo.
La proposta, inoltre, per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione:

- Contenere una richiesta di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00**;
- Richiedere un contributo **non superiore al 90%** del costo totale dell'iniziativa;
- Prevedere che la partecipazione monetaria al finanziamento assicurata dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, sia pari **almeno al 10%** del costo totale dell'iniziativa;
- Prevedere una durata **non superiore a 18 mesi**.

L'individuazione della partecipazione del medesimo proponente a più di **due iniziative come capofila e di due come partner.** Per i soggetti che presenteranno due proposte come capofila **il contributo complessivo richiesto non potrà superare 700.000,00 Euro.** La presentazione delle proposte dovrà avvenire esclusivamente mediante l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata **bando.ecg@pec.aics.gov.it** entro il **29 settembre 2017**, ore 12:00. **Scarica il BANDO**.

27. BANDO - Fondo Intesa Sanpaolo per progetti di carattere sociale e culturale

Il **Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale** è lo strumento attraverso il quale Intesa Sanpaolo eroga contributi a fondo perduto a organizzazioni non profit in sostegno di progetti che hanno come riferimento la solidarietà, l'utilità sociale e il valore della persona. Le Linee Guida per il biennio 2017-2018 prevedono un focus sul supporto a progetti che realizzano attività in sostegno alle **popolazioni terremotate del centro Italia e orientati all'inclusione sociale ed economica dei migranti e degli immigrati**. Le richieste possono essere presentate lungo tutto il corso dell'anno ma si **invitano i soggetti interessati a presentare la domanda preferibilmente entro la fine di ottobre.** Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Nel Regolamento (Art. 8) è specificato che possono beneficiare delle erogazioni le seguenti categorie di enti:

- Associazioni di assistenza sociale, di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato;
- Enti ed associazioni che operano con riguardo alla tutela dell'ambiente e delle risorse;
- Enti ed associazioni sportive, che svolgono attività dilettantistiche;
- Enti impegnati in attività di studio, ricerca ed in attività di rilevante valore culturale o artistico;
- Enti religiosi;
- Fondazioni e Istituti di ricerca scientifica, tecnologica, medica;
- Fondazioni o associazioni che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;

- Imprese sociali, costituite ai sensi del D.Lgs. 155/2006, purché l'erogazione liberale, nell'ambito dell'impresa sociale, sia destinata al sostegno di iniziative connotate da particolare rilievo sociale o culturale;
- Università, Istituti universitari, Scuole.

Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- Enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente;
- Gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- Organizzazioni sindacali e di patronato;
- Partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

È previsto un meccanismo di rotazione che garantisca il più ampio, vario e flessibile utilizzo del Fondo e in particolare un limite massimo di tre anni consecutivi per lo stesso progetto. In passato il Fondo ha finanziato anche progetti all'estero.

Le richieste si suddividono in:

- **Liberalità territoriali** (fino a un importo massimo di euro 5.000), che sono indirizzate prevalentemente al sostegno di progetti e iniziative di diretto impatto locale e anche orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale, espressioni della comunità di appartenenza. Sono gestite e autorizzate, in modo decentrato, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.
- **Liberalità centrali** (di importo superiore a euro 5.000 fino a un massimo di euro 500.000, salvo casi particolari di richieste superiori). Sono riferite al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza e autorizzate dal Presidente, in base ad un ben definito iter che è precisato nel Regolamento del Fondo. **Per saperne di più**.

28. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto i termini pert la presentazione dio proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione dei **diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica**. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application è aperto **dal 31 ottobre al 17 novembre 2017.** Il processo decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). **Modulistica e guidelines**.

29. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017

La Commissione europea ha pubblicato il 28 aprile scorso l'Invito a presentare proposte per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei **due sottoprogrammi di LIFE**. Si tratta del **sottoprogramma Ambiente** e il **sottoprogramma Azione per il Clima**. Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea. I candidati possono rientrare in tre diverse categorie di beneficiari: enti pubblici, aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le ONG. Per i progetti nell'ambito della Call for proposals LIFE 2017 sono a disposizione **373.145.000 Euro** (290.895.000 Euro per il sottoprogramma per l'Ambiente e 82.430.000 Euro per il

sottoprogramma Azione per il Clima). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. Almeno il **55% delle risorse** di bilancio dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni di azione nel Sottoprogramma per l'Ambiente sarà destinato a progetti per la **conservazione della natura e della biodiversità**. I progetti sono classificati come **"tradizionali", "preparatori", "integrati" e di "assistenza tecnica"** e devono riguardare i settori prioritari indicati dal regolamento e rispondere agli obiettivi del programma. Per aiutare a elaborare i progetti la Commissione Ue ha predisposto dei fascicoli di candidatura (diversi a seconda del tipo di progetto e scaricabili dal sito Life della Commissione Ue) che i candidati devono obbligatoriamente usare. Le domande si presentano tramite applicativo web disponibile sul sito Life della Commissione (progetti tradizionali) o usando i moduli contenuti nei fascicoli di candidatura (tutti gli altri progetti). I termini di presentazione vanno dal **7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. **Tutti i dettagli sul sito del Ministero dell'Ambiente**.

30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza"** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
  REC-RRAC-HATE-AG-2017 Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza
  REC-RRAC-RACI-AG-2017 Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom
  REC-RDIS-DISC-AG-2017 Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori
  REC-RDAP-GBV-AG-2017 Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali
  REC-RDAT-TRAI-AG-2017 Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)
  REC-RGEN-PENS-AG-2017 Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

31. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza

Il bando recentemente aperto dalla Commissione Europea è volto a sostenere progetti che contribuiscono a **prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza**. Le proposte possono esplorare l'uso di tutti gli strumenti e le forme disponibili di cooperazione tra autorità nazionali, organizzazioni non governative, comunità e organizzazioni e organismi internazionali e sono incoraggiati a svilupparsi sulla base di un approccio olistico. Dotazione complessiva di 4 milioni di euro, contributo minimo 75.000 euro, co-finanziamento massimo 80%. **Scadenza 7**

novembre 2017. La Call for proposals fa parte del "**Rights, Equality and Citizenship workprogramme 2017 – REC-RRAC-RACI-AG-2017**". I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi** (l'applicant + 1 co-applicant). Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili. Saranno ammissibili anche progetti nazionali, ma sono considerati di particolare interesse i progetti che coinvolgono organizzazioni provenienti da più di un Paese (progetti transnazionali). **Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:**

- Prevenire e combattere l'antisemitismo;
- Prevenire e combattere l'intolleranza e l'odio verso i musulmani;
- Prevenire e combattere la xenofobia e l'odio verso i migranti;
- Prevenire e combattere altre forme di intolleranza (omofobia, transofobia, disprezzo verso i nomadi, verso i disabili).

Attività finanziabili

- Apprendimento reciproco e **scambio di buone pratiche** tra Stati membri;
- Sviluppo di strumenti e pratiche per migliorare la risposta a questi fenomeni, incluso l'uso del diritto penale;
- **Sostegno delle vittime dei crimini** dettati dall'odio e dei discorsi che incitano all'odio, affrontando anche la questione della scarsità di denuncia di questi fenomeni;
- Realizzazione di una **cooperazione rafforzata tra attori chiave** (autorità nazionali e/o locali, organizzazioni della società civile e comunità mirate);
- **Capacity building e attività di formazione** soprattutto in materia di diritto penale (ma non limitate a questo ambito);
- Attività che favoriscono una migliore comprensione tra le comunità, anche attraverso attività interreligiose e interculturali;
- Attività di **diffusione e sensibilizzazione.**

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Aree Geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

maggiori dettagli: **Modulistica e guidelines**.

32. BANDO - Bando OSC 2017: seconda fase

L'Agenzia ha pubblicato la lista delle **Concept Note ammesse alla seconda fase** del bando dedicato alle iniziative nei paesi partner della società civile, edizione 2017. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del bando per la concessione di contributi le **Concept Note ammesse alla presentazione della proposta completa sono ben 204**. Un numero

sorprendentemente alto che di fatto vede quasi tutte le idee progettuali promosse alla seconda fase del bando la cui scadenza è fissata per il prossimo **22 settembre.** In realtà **non è possibile dire con certezza quanti progetti siano stati esclusi** dopo questa prima fase poiché L'Aics non ha reso noto l'elenco completo delle Concept Note pervenute dopo la scadenza del 29 giugno scorso. L'elenco delle email ricevute tramite PEC infatti non da questa informazione. A vedere i documenti pubblicati ieri sembrerebbe che **solo 4 proposte siano state rigettate** a causa del parere negativo dell'ambasciata in loco. (**Scarica elenco**). Per il resto è possibile notare un affollamento su alcuni paesi chiave della cooperazione italiana. **18 in Mozambico, 17 in Kenya, 12 Palestina, 10 Libano, 9 Burkina Faso, 9 Senegal, 9 Tunisia e 7 in Albania**. Numeri alti anche per alcuni paesi non prioritari come **Tanzania (9 proposte), Camerun (4 proposte), Uganda (4 proposte).** Una prima fase di Concept Note decisamente sui generis che **ingolferà le commissioni di valutazione dell'Aics** con

ben 204 full proposal da valutare in tempi record. A queste si sommano infatti le full proposal che saranno inviate per il bando sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (in scadenza il 29 settembre) e quelle relative al bando per i soggetti for profit (in scadenza il 28 ottobre). Un'estate calda quindi per chi si trova a dover progettare e un autunno altrettanto caldo per chi dovrà valutare e contrattualizzare le proposte selezionate.

- **Scarica l'elenco delle CN ammesse ordinate per organizzazione**
- **Scarica l'elenco delle CN ammesse ordinate per punteggio e paese**

33. BANDO - Dalla UE 32 milioni per la promozione della parità di genere nei PVS

EuropeAid ha recentemente pubblicato il bando **"Promoting Gender Equality and Women's and Girls' empowerment in developing countries"** all'interno del programma Beni pubblici e sfide globali (GPGC) per la prevenzione della violenza a sfondo sessuale contro donne e ragazze. Si tratta di **32 milioni** per il sostegno a progetti da implementare nei paesi classificati ad alto rischio per la violenza contro le donne a causa degli atteggiamenti delle donne nei confronti della violenza, della prevalenza della violenza durante la vita e della mancanza di leggi sulla violenza domestica. Co-finanziamento massimo del **90% per progetti di massimo 6 milioni di euro.** Scadenza per l'invio dei concept note **25 ottobre 2017. Bando "Promoting Gender Equality and Women's and Girls' empowerment in developing countries"** EuropeAid/154792/DH/ACT/Multi. Il bando ha l'obiettivo di **rafforzare la capacità tecnica e finanziaria delle organizzazioni della società civile (OSC) locali al fine di promuovere i diritti delle donne e delle ragazze** che vivono nei Paesi in via di sviluppo con un'alta prevalenza di violenza contro le donne e paesi colpiti dalle cosidette crisi dimenticate (vedi allegato N e allegato O).
Le azioni devono riguardare le seguenti priorità:
1. Far cessare la violenza contro le donne e le ragazze: lavorare per eliminare tutte le forme di violenza sessuale o di genere (SGBV) attraverso vari approcci che rendano le donne e le ragazze capaci di porre fine, evitare e sfuggire alla violenza e alle situazioni violente (ad esempio, empowerment sociale, politico ed economico).
2. Aumentare l'accesso alla salute e ai diritti sessuali e riproduttivi per i giovani, le donne e gli uomini:compresa l'educazione sessuale, le informazioni basate sulle prove, la pianificazione familiare e la moderna contraccezione, le cure e i servizi rilevanti non discriminatori, adeguati all'età e completi, come disposti dalla legislazione nazionale
Almeno il **65% dell'importo complessivo** della sovvenzione **deve essere assegnato a terze parti** che operano a livello locale nel Paese/nei Paesi in cui si realizza il progetto per l'attuazione delle attività. Tipi di azione (per applicant e co-applicant):

- Trasferimento di know-how e di esperienze sui temi del bando, fornendo: formazione e capacity building, assistenza tra pari e tutoraggio alle OSC locali in relazione a diversi aspetti dell'empowerment delle donne e delle ragazze (ad esempio relativamente alla ideazione di progetti di qualità e alla scrittura di proposte di progetto/domande di sovvenzione), al lavoro con diversi stakeholder, compresi ragazzi e uomini, leader religiosi e di opinione, per influenzare norme e stereotipi sociali; risposta ai bisogni di gruppi di destinatari diversi e beneficiari finali, gestione operativa e finanziaria delle sovvenzioni, monitoraggio, utilizzo di metodi di ricerca, raccolta di prove.
- Networking, scambio di buone pratiche ed esperienze e relative politiche di advocacy,
- Monitoraggio, valutazione, audit e supervisione della piano di sovvenzione.

Tutti i progetti, nella predisposizione delle attività dovrebbero applicare un approccio allo sviluppo basato sui diritti (Rights-Based Approach-RBA), comprendendo tutti i diritti umani pertinenti per il progetto. Potranno partecipare al bando le **persone giuridiche senza fini di lucro** che rientrano nella categoria di OSC, comprese ONG non profit e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni locali e agenzie, istituzioni e organizzazioni no profit del settore privato, e loro reti a livello nazionale, regionale e internazionale, stabiliti nell'UE o in uno dei Paesi in via di sviluppo elencati nell'allegato N. Il contributo comunitario può coprire non meno del 50% e non più del **90% delle spese ammissibili per un massimo**

di 6.000.000 euro. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a € 5.000.000. I progetti devono avere una durata compresa fra 36 e 60 mesi. I progetti devono svolgersi in **almeno uno dei Paesi contenuti nell'allegato N** e devono essere presentati da un partenariato di almeno due soggetti (un applicant e un co-applicant): almeno uno dei membri del partenariato deve rispondere alla definizione di "organizzazione locale" ovvero organizzazione con sede sociale nel Paese extra-UE nel quale si realizzerà il progetto istituita da uno strumento disciplinato dalla legislazione nazionale del paese interessato. Ogni organizzazione può partecipare **come applicant a un solo progetto** su questo bando ma può essere co-applicant in altri progetti. Per il ruolo di **co-applicant non sono stabiliti limiti** al numero dei progetti ai quali si può partecipare. L'applicant deve avere una esperienza dimostrata almeno quinquennale di lavoro sulla parità di genere e sull'empowerment delle donne e/o sulla salute e i diritti riproduttivi e sessuali (SRHR). **Modulistica e guidelines**.

34. BANDO - ENI CBC MED, pubblicato il primo bando per progetti standard

Atteso per fine giugno è stato pubblicato solo recentemente il **1° bando per progetti standard relativi a ENI CBC MED**, il programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa, nel quadro di ENI, finalizzato a promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole all'integrazione transfrontaliera** e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti standard sono progetti a carattere dimostrativo e consistono in azioni pilota e di verifica che contribuiscono alla realizzazione del programma. Il bando ha una dotazione di un budget di oltre **84 milioni di euro**. Scadenza **9 novembre 2017**. Il bando finanzierà i progetti standard relativi a tutte le **11 priorità de programma**, che sono:

A.1. Imprese e sviluppo delle PMI

A.1.1. Supporto alle start-up innovative e alle imprese di recente costituzione

A.1.2. Rafforzamento e supporto delle reti, dei distretti, dei consorzi e delle catene di valore

A.1.3. Promozione di azioni e iniziative per il turismo sostenibile

A.2. Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.2.1. Supporto al trasferimento tecnologico e alla commercializzazione dei risultati della ricerca

A.2.2. Supporto alle PMI nell'accesso alla ricerca e all'innovazione, anche attraverso i cluster

A.3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

A.3.1. Fornire ai giovani, in particolare appartenenti alle categorie "NEETS" e alla donne, delle competenze utili alla loro partecipazione al mercato del lavoro

A.3.2. Supporto agli attori economici attivi nel campo del sociale e della solidarietà

B.4. Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

B.4.1. Supporto a soluzioni tecnologiche e innovative per incrementare l'efficienza idrica e sostenere l'uso di risorse idriche non convenzionali

B.4.2. Riduzione della generazione di rifiuti urbani e promozione della raccolta differenziata e dell'utilizzo ottimale dei rifiuti organici

B.4.3. Supporto alla riabilitazione energetica innovativa ed efficiente, appropriata per tipologia di edificio e per zona climatica, con focus sugli edifici pubblici

B.4.4. Misure per incorporare l'approccio di gestione basato sugli ecosistemi nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM), all'interno della pianificazione dello sviluppo locale.

Ogni progetto deve riguardare una sola priorità e deve essere innovativo per il territorio considerato; deve inoltre assicurare un ampio coinvolgimento degli stakeholder e dei principali attori chiave. I progetti devono avere un "valore aggiunto ENI CBC", cioè devono dimostrare un'esigenza effettiva di cooperazione transfrontaliera e affrontare esigenze territoriali comuni, fornendo vantaggi concreti per i gruppi target identificati; i risultati attesi devono essere realizzabili e sostenibili solo attraverso azioni congiunte. I progetti devono prevedere **azioni "people to people"** al fine di rafforzare la ownership dei soggetti coinvolti e incoraggiare la partecipazione attiva della società civile lungo le sponde del

Mediterraneo; devono inoltre promuovere la creazione di capacità istituzionali in modo da rafforzare il ruolo delle istituzioni locali nella formazione delle economie locali e come catalizzatori per uno sviluppo equo e inclusivo, assicurando il benessere delle comunità. Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato che coinvolga **almeno 3 Stati ammissibili**, dei quali almeno un Paese partner del Mediterraneo (MPC) e almeno un Paese UE. Il partenariato non può comprendere più di 3 partner di uno stesso Stato e non può prevedere in totale più di 7 soggetti. Il bando beneficia di un **budget complessivo di 84.668.413,86 euro**, che saranno così ripartiti per priorità: circa 6,773 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico A1; circa 7,620 milioni per ciascuna delle priorità relative agli obiettivi tematici A2 e A3; circa 8,466 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico B4. Il contributo per progetto può coprire fino al **90% dei costi ammissibili, per un massimo di 3.000.000 euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. Il valore massimo di una proposta progettuale sarà di 3,5 milioni di euro. L'allocazione delle risorse per progetto deve essere equilibrata fra le due sponde del Mediterraneo (almeno il 50% del budget deve essere allocato per attività da svolgersi sul territorio degli MPC). Una parte delle attività (fino a un massimo del 20% del valore del progetto) può essere realizzata al di fuori dell'area del programma, per esempio nelle Adjoining Regions a condizione che tali attività siano necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e che la loro attuazione rappresenti un contributo all'attuazione del programma stesso. Un progetto deve avere una **durata prevista di 24/36 mesi**. Le **aree destinatarie del programma** sono le regioni che si affacciano sul Mediterraneo dei seguenti Stati: Algeria, Cipro, Egitto, Francia Grecia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia, Gran Bretagna (Gibilterra). Per l'Italia sono ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana. Altre regioni sono ammissibili in qualità di Adjoining Regions (vedi infra); per l'Italia si tratta di: Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Piemonte. NB: la partecipazione effettiva dei Paesi ENI è subordinata alla sottoscrizione da parte loro di un accordo finanziario: alla data del 19 luglio hanno sottoscritto accordi finanziari: Giordania, Palestina e Tunisia. **Modulistica e guidelines**.

35. BANDO - Supporto a progetti sull'alimentazione di bambini e ragazzi

La **Bel Foundation**, creata dall'omonimo gruppo alimentare, ha lo scopo di sostenere le iniziative per i bambini e gli adolescenti, concentrandosi in particolare sulle **questioni legate alla loro alimentazione**. Negli ultimi 10 anni la fondazione ha sostenuti più di 150 progetti, per un ammontare di quasi un milione di euro a organizzazioni non profit che lavorano per i bambini di tutto il mondo. Possono presentare un progetto associazioni o organizzazioni non profit operanti nei Paesi in cui la Fondazione rivolge le proprie attività, tra cui l'Italia. Scadenza **30 settembre 2017 La Fondazione si concentra su quattro aree di intervento:** Combattere la malnutrizione infantile; Supportare programmi di agricoltura di sussistenza e di orticoltura; Costruire infrastrutture direttamente correlate all'alimentazione dei bambini e dei ragazzi; Educare ed accrescere la consapevolezza sulle componenti di una dieta sana ed equilibrata.

I progetti devono avere i seguenti requisiti:

- Essere presentati da un'associazione o un'organizzazione non profit;
- Essere rivolti a minori (fascia d'età 0-16);
- Rappresentare l'applicazione pratica di una specifica iniziativa e non il sostegno generico all'associazione o un'attività routinaria;
- Essere in linea con obiettivi di lungo termine ed essere sostenibili nel tempo;
- Realizzarsi in uno dei Paesi in cui opera la Fondazione.

Possono presentare un progetto **associazioni o organizzazioni non profit** operanti nei **Paesi** in cui la Fondazione rivolge le proprie attività, tra cui l'Italia. I progetti devono essere presentati entro il **30 settembre 2017** utilizzando l'apposito sistema online disponibile in lingua francese e inglese al **link**. Le domande incomplete non verranno prese in considerazione.

36. BANDO - Fondo MasterCard Foundation per lo sviluppo rurale

Il **fondo per lo sviluppo rurale della MasterCard Foundation** ha aperto i termini per la presentazione di progetti per il 2017 sullo sviluppo di prodotti e servizi finanziari per i piccoli agricoltori in Africa. Grant **da 250.000 a 2,5 milioni di dollari** saranno assegnati a idee innovative e progetti pilota da sviluppare su contesti geografici e aree rurali non raggiunte da adeguati servizi per l'agricoltura di piccola scala. Il fondo supporterà le idee proposte da realtà for-profit che desiderano fornire un **servizio, un prodotto o un processo finanziario agli agricoltori** in un paese africano ammissibile (vedi elenco). I progetti possono essere proposti da un'unica istituzione o da una partnership di più soggetti che **può includere una ONG**. Scadenza **05/10/2017**. **Istituzioni ammissibili:** Banche; Istituzioni finanziarie quali società di assicurazioni o leasing; Agribusiness che fornisce un servizio finanziario o che è partner di un'istituzione finanziaria per fornire un servizio finanziario alla propria catena di approvvigionamento; Imprese che utilizzano la tecnologia mobile o IT per sostenere la fornitura di servizi finanziari alle persone povere della popolazione rurale; Imprese che forniscono un servizio non finanziario destinato ad agevolare l'accesso ai servizi finanziari per le persone povere. Queste imprese possono applicare da sola in qualità di candidato principale o possono presentarsi in collaborazione con un'istituzione finanziaria o un'impresa agroalimentare. **Paesi ammissibili**: Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Costa d'Avorio, Gibuti, RDC, Etiopia, Gambia, Ghana, Kenya, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mozambico, Niger, Ruanda, Senegal, Sierra Leone, Tanzania , Togo, Uganda, Zambia. **Per saperne di più**.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Approvato il corso "Human rights escape room: "Few m2 of different realty"

Il nostro centro Europe Direct vi informa che sono in realizzazione nuovi progetti. In particolare è stato approvato un nuovo corso formativo dal titolo "Human rights escape room: "Few m2 of different realty". Continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative ed attività, poiché continueremo ad offrirvi l'opportunità di vivere importanti esperienze formative. Maggiori informazioni sui progetti approvati verranno fornite nelle prossime newsletter.

38. Meeting in Italia del progetto "Safer Places Hopeful Refugees"

Dal 28 Settembre al 01 Ottobre (inclusi i giorni di viaggio) si svolgerà, in Italia, il secondo meeting del progetto "Safer Places Hopeful Refugees" (cofinanziato dal Programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi). Il progetto comunitario mira a: Sviluppare le capacità delle organizzazioni che si occupano di questioni di migranti attraverso uno scambio di buone pratiche e mediante dei corsi di formazione transnazionale di breve durata per lo staff; Contribuire alla diffusione di idee e attività innovative sul tema dei rifugiati; Migliorare l'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo; Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze dei migranti; Incoraggiare i cittadini ad esercitare una parte attiva nel facilitare l'accoglienza delle persone in cerca di protezione e di una vita migliore. Il meeting servirà a verificare lo stato di avanzamento delle attività ed a definire le nuove iniziative da sviluppare nel secondo anno di progetto.

39. Scambio giovanile in Grecia "SOLEN-Solidarity for the Environment"

Si terrà ad Atene, in Grecia, dal 2 al 10 ottobre p.v. lo scambio giovanile approvato nel programma Erasmus Plus dal titolo "Solidarity for the Environment" (azione n.2016-3-EL02-KA105-002709) a cui parteciperanno giovani da Grecia, Italia, Austria, Croazia, Turchia, Bulgaria, Egitto, Spagna Marocco e Giordania. Dalla nostra associazione parteciperanno all'iniziativa 5 giovani ed un accompagnatore.

40. Meeting IV4J a Dublino

Dal 10 al 13 Settembre si è svolto a Dublino, il meeting del progetto “IV4J”. Durante il meeting i partner del progetto si sono confrontati circa le attività che ognuno di loro ha svolto fino ad ora e sono stati discussi gli sviluppi futuri. In particolar modo si sono definiti

gli step delle guide da creare nel secondo anno di attività. IV4J è un progetto che vuole introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all’apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie e approcci selezionati riguardano la educazione alla imprenditorialità, l’apprendimento basato sul lavoro, il Creative Problem Solving, gli strumenti Web 2.0 per l'IFP, la Gamification, la Simulazione e narrazione digitale, l’Open Educational Resources, e l’implementazione dell’ECVET. Il progetto inoltre vuole creare diverse linee guida (interattive, pratiche e facili da usare) e si propone di:

- Ricercare buone ed innovative prassi europee nella formazione professionale;
- Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di nuove pratiche e metodi di istruzione e formazione professionale;
- Trasferire conoscenze sulle metodologie attraverso una serie di guide interattive per la formazione professionale;
- Creare un sito web, integrato con wiki, blog e reti sociali, che contenga un database di materiali tradotti nelle lingue nazionali di tutti i partner;
- Stimolare l'imprenditorialità e l'apprendimento orientato al lavoro;
- Diffondere i risultati del progetto in tutta l'UE mediante risorse educative aperte;
- Organizzare una serie di eventi moltiplicatori destinati a promuovere la valorizzazione e la diffusione dei prodotti intellettuali realizzati nel progetto.

Il partenariato è composto da: FA-Magdeburg GmbH (Germania); SBH Südost GmbH (Germania); EURO-NET (Italia); Godesk s.r.l. (Italia); Get Tallaght Working Co-operative Limited (Irlanda); Universiteit Utrecht (Olanda); Espoon Seudun Koulutuskuntayhtyma Omnia (Finlandia). Sito web: **http://iv4j.eu/**.

41. Nuovi sondaggi per il 2017

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche

europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali).. **I sondaggi del 2017 sono i seguenti:**

- **Brexit**
- **Cittadinanza europea**

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori europei! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

42. Corso giovanile in Francia

Nel progetto Erasmus Plus "Every 3 days, every 8 minutes" si svolge dal 16 al 24 settembre a Etoile–Rhône Alpes, un corso formativo per over 18, ospitato dalla organizzazione francese “Jeunesse et Reconstruction” (nata nel 1948). La nostra associazione ha inviato in territorio transalpino, per questo corso, due partecipanti per seguire il progetto formativo sulla tematica della lotta alla violenza di genere.

I NOSTRI SPECIALI

43. Access Angels: prossimo meeting in Murcia

Dal 5 al 6 Ottobre si svolgerà a Murcia, in Spagna, il terzo meeting del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"): si tratta di un progetto nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici approvato dalla apposita Agenzia Nazionale Polacca. L'obiettivo dell'incontro sarà quello di definire gli step del progetto e di pianificare le attività e gli "intellectual output" da realizzare nei prossimi mesi, nonché stabilire le date dei prossimi meeting internazionali e la campagna di disseminazione da sviluppare per promuovere l'iniziativa sia a livello locale/regionale che a livello nazionale/transnazionale. Il progetto, che vede la partecipazione di ben 10 partner provenienti da Polonia (Paese coordinatore), Repubblica Ceca, Bulgaria, Cipro, Spagna, Belgio, Italia e Slovenia, si propone di formare giovani volontari ad agire come assistenti ai visitatori con difficoltà di accesso nelle zone rurali in Europa. Il progetto svilupperà un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze dei visitatori con disabilità che vogliono sperimentare il turismo rurale. Il progetto si propone di contribuire alla occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l'opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l'inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale; utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul seguente sito web http://www.accessibletourism.org/accessangels o sulla pagina facebook dell'iniziativa https://www.facebook.com/pg/accessangelsproject/about/.

44. A breve il Multiplier Event di Creatuse in Italia

Il progetto "CREATUSE", realizzato e coordinato dalla associazione italiana Youth Europe Service, è finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto che intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città è stato ben condotto e ha prodotto numerosi risultati positivi che saranno presentati proprio durante i tanti Multiplier Events che a breve si terranno. I partner sono molto soddisfatti dei prodotti intellettuali sviluppati durante i due anni di attività e sono convinti che potranno essere molto utili anche a tanti altri stakeholders in vari Paesi. Maggiori informazioni sugli eventi finali verranno fornite sulla nostre prossime newsletter.

45. Nuovo meeting del progetto 3DP in Polonia

È previsto a Rzeszow, in Polonia, dal 17 al 20 ottobre p.v. il terzo meeting del progetto TRAINING IN 3D PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo "3DP") sulle stampanti in 3 dimensioni. Il progetto, di cui è partner italiano la società GODESK SRL, centro coworking e spazio di innovazione ed incubatore lucano, vede coinvolti partner dai seguenti Paesi europei: Italia, Malta, Spagna, Polonia, Lituania e Romania (Paese coordinatore). Durante il meeting verranno verificati gli stati di avanzamento degli intellectual output realizzati finora e si definiranno tutti prossimi step del progetto nonchè i prossimi incontri transazionali.

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 18
Anno XIII

20 Settembre 2017

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info